

**BILANCIO CONSOLIDATO 2017
DEL COMUNE DI PRATO**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
EX ART. 11bis DEL DLGS 118/2011**



1. Area di consolidamento
2. Metodo di consolidamento
3. Criteri di valutazione
4. Partite infragruppo
5. Compensi degli amministratori
6. Personale del gruppo
7. Assetto del gruppo e ricognizioni
8. Classificazione degli enti sulla base delle funzioni svolte
9. Analisi economico finanziaria e indici
10. Informazioni aggiuntive su consolidato di Alia Spa
11. Elenco enti partecipati non consolidati
12. Risultati bilancio consolidato
13. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Premessa

Il Comune di Prato rientra fra gli enti locali che hanno l'obbligo di consolidare il proprio bilancio con quello delle partecipate, in attuazione degli art. da 11bis a 11 quinquies del Dlgs 118/2011.

Il Bilancio consolidato del Comune di Prato è relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (in particolare del principio contabile applicato per il bilancio consolidato decorrente dal 2016 - allegato n.4/4 al DLGS 118/2011), nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 18/12/2011 nello schema per l'esercizio 2017.

La Relazione sulla gestione, contenente la Nota Integrativa, è redatta ai sensi del principio contabile n. 4 allegato al DPCM 28/12/2011 e alle disposizioni del Codice Civile per quanto applicabili.

L'area, i principi di consolidamento e i criteri di valutazione più significativi sono esposti di seguito.

Il bilancio consolidato espone la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico di un gruppo di enti visti come un'unica impresa, con il Comune capogruppo. Nel bilancio consolidato le singole imprese vengono assimilate a divisioni o filiali di un'unica grande società. Da ciò derivano due conseguenze:

- a) le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'ente capogruppo vanno sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate;
- b) gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità, e che quindi non hanno rilevanza, ossia non hanno alcun significato quando gli enti vengono considerati come un'unica impresa, vanno eliminati dal bilancio consolidato, con lo scopo di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi esterni al gruppo.

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO

IL PCEL 4 è stato superato nella sua valenza applicativa dal Dlgs 118/2011 e dai principi contenuti nell'allegato 4/4, che valorizzano il bilancio consolidato come strumento di governance - tanto più utile quanto più strutturato nel percorso di definizione delle relazioni che si instaurano con gli enti esterni durante il processo di redazione - piuttosto che come mero documento informativo sui risultati del gruppo.

Nel diritto privato i presupposti per l'esistenza di un gruppo sono:

- a) esistenza di aziende distinte
- b) unità di soggetto economico
- c) complementarietà di obiettivi, finalità e strategie tramite direzione unitaria

Il termine "gruppo pubblico locale" si giustifica per la natura pubblicistica del soggetto che coordina le attività, con una dimensione della azione a livello territoriale circoscritto dall'ambito di competenze istituzionali del Comune. Pertanto, nel suo ruolo di Capogruppo, il Comune deve allocare le risorse all'interno del gruppo e controllare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati a livello di singola unità.

La prima caratteristica qualificante è quella dell'eterogeneità dei servizi di output: si tratta di considerare unitariamente soggetti che svolgono attività di erogazione di servizi pubblici, tutela del patrimonio, valorizzazione dei beni ambientali e culturali, attività di manutenzione delle strade e del verde cittadino, attività strumentali per il funzionamento dell'amministrazione.

La definizione dell'area di consolidamento non può prescindere da un'analisi della situazione societaria delle aziende e degli altri enti partecipati, prendendo in considerazione ogni informazione statutaria, contrattuale e di governance.

L'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica fa riferimento alla nozione di controllo e di partecipazione come definiti dal Dlgs 118/2011, ossia con una dimensione del rapporto di differente connotazione rispetto a quella del codice civile.

Gli organismi esterni sono partecipati a vario titolo dal Comune di Prato, hanno diversa natura giuridica e differenti metodologie di tenuta dei conti. Ci sono partecipazioni in:

- Società di capitali

- Società consortili
- Società cooperative
- Fondazioni
- Associazioni

La classificazione del Dlgs 118/2011 si articola sulle categorie degli organismi strumentali, enti strumentali controllati, enti strumentali partecipati, società controllate, società partecipate, come di seguito definiti.

ORGANISMI STRUMENTALI ex art. 1 c. 2 lett. b) del Dlgs 118/2011. Si tratta di articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (le vecchie “Istituzioni” senza autonomia patrimoniale e di bilancio). Nel Comune di Prato non è presente nessun organismo strumentale con queste caratteristiche.

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ex art. 11 ter c. 1 Dlgs 118/2011. Sono enti costituiti dagli enti pubblici e privati diversi dalle società nei cui confronti la capogruppo ha anche una sola delle seguenti condizioni:

- **ha il possesso**, diretto o indiretto, della **maggioranza dei voti esercitabili** nell'ente o nell'azienda;
- ha il **potere** assegnato da legge, statuto o convenzione **di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali**, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- **esercita**, direttamente o indirettamente **la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali**, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- **ha l'obbligo di ripianare i disavanzi** nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- **esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie**, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI ex art. 11 ter c. 2 Dlgs 118/2011. Si tratta di enti costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo **ha una partecipazione** ma non il controllo come definito dal precedente comma 1.

SOCIETA' CONTROLLATE ex art. 11 quater Dlgs 118/2011 dall'amministrazione pubblica capogruppo. Si tratta di quelle società nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili

- nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETA' PARTECIPATE ex art. 11 quinquies del Dlgs 118/2011 dall'amministrazione pubblica capogruppo. Si tratta, in sede di prima applicazione per gli esercizi 2015-2017, di **società non quotate a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali** indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, sarà invece definita società partecipata quella società rispetto alla quale è esercitabile il diritto di voto in assemblea almeno nella misura del 20%, direttamente o indirettamente.

Le disposizioni dell'allegato 4/4 punto 3 prevedono facoltà di escludere quegli enti rispetto ai quali si verificano le condizioni di:

a) *Irrelevanza*, qualora per ciascuno dei seguenti parametri, si presenta una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni* necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Le informazioni di cui dispone l'Ufficio Partecipate hanno consentito senza particolari difficoltà l'inserimento nell'ambito del gruppo amministrazione pubblica e l'inclusione o esclusione nel sottoinsieme "area di consolidamento".

Le operazioni di classificazione hanno verificato le condizioni statutarie e contrattuali, oltre che proprietarie, e la possibilità di considerare irrilevante la partecipazione. Si sottolinea che ai sensi dei principi contabili individuati nell'allegato 4/4 la soglia di esclusione per irrilevanza è di dimensioni tali da consentire, in via teorica, di poter evitare del tutto di predisporre il bilancio consolidato.

Come già rilevato da tempo, la sussistenza di requisiti formali e codificati che qualificano un ente come controllato non sempre si traducono in un controllo di fatto, soprattutto laddove non c'è dipendenza finanziaria o un contratto di servizio che consenta di influenzare le scelte di gestione della società.

Si riporta di seguito la tabella che rappresenta la sintesi della classificazione effettuata su ciascuno degli enti partecipati.

nome	natura	quota	AREA DI CONSOLIDAMENTO	esclusione dal gruppo o dall'area di consolidamento punto 3.1 allegato 4/4 DPCM	ente strumentale controllato o ente strumentale partecipato ex art. 11ter c. 1 e c. 2	società controllata ex art. 11 quater o società partecipata ex art. 11 quinquies	corrispondenza con le missioni del bilancio ex. art. 11
ACTE - Associazione delle Comunità Tessili Europee	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
AICCRE - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
ANCI - Associazione Nazionale Comuni d'Italia	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Anci Toscana	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
ANUTEL - Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione "Avviso pubblico" per la formazione civile contro le mafie	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione Gruppo Nazionale di Studio Nidi - Infanzia	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione Il Pentolone	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione Rete ITER	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		

Associazione Riccardo Becheroni	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Camerata strumentale città di Prato	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Centro di Firenze per la Moda Italiana	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	0	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1		tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Ent-Art Polimoda	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Forum Italiano per la Sicurezza Urbana	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Istituto Studi Storici Postali	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Water Right Foundation - ONLUS	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	Comitato	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Comitato Cittadino per le Attività Musicali	Comitato	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Società della salute	Consorzio	0	no	consolidato con sistema sanitario			
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	0	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1		tutela della salute
PARSEC - Parco delle scienze e della cultura	Fondazione	0	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1		sviluppo sostenibile tutela del territorio e ambiente
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	Fondazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	Fondazione	0	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1		tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	0	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1		tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	Fondazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Fondazione Toscana Spettacolo	Fondazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	Fondazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	0	si		ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	0	si		ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Alia Spa	S.p.A.	16,05	si			società partecipata ex art 11 quinquies	sviluppo sostenibile tutela del territorio e ambiente
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	89,86	si			società controllate ex art. 11quater	servizi istituzionali, generali e di gestione
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	si			società controllate ex art. 11quater	assetto del territorio ed edilizia abitativa
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	si			società partecipata ex art 11 quinquies	sviluppo sostenibile tutela del territorio e ambiente
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	41,454	si			società partecipata ex art 11 quinquies	trasporti e diritto alla mobilità
Consiag spa	S.p.A.	36,6	si			società partecipata ex art 11 quinquies	energia e diversificazione delle fonti energetiche
Politeama Pratese spa	S.p.A.	35	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati.			
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	si			società controllate ex art. 11quater	tutela della salute
Firenze Fiera spa	S.p.A.	7,293	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati.			

Fidi Toscana spa	S.p.A.	0,1022	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati.			
Publiacqua spa	S.p.A.	0,06	si			società partecipata ex art 11 quinquies	sviluppo sostenibile tutela del territorio e ambiente
CREAF - Centro Ricerche ed Alta Formazione srl	S.r.l.	10,76	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati. Procedura fallimentare in corso.			
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99	si			società controllate ex art. 11quater	servizi istituzionali, generali e di gestione
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	scarl	19,83	si			società partecipata ex art 11 quinquies	sviluppo economico e competitività

2. METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato espone la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico di una pluralità di società, viste come un'unica azienda, consentendo di ottenere una visione complessiva di un ente che opera su scala maggiore rispetto ai singoli componenti, e può diventare uno strumento informativo primario del gruppo, sia verso i terzi che verso gli stessi azionisti della controllante.

La redazione del bilancio consolidato comporta la scelta del metodo di consolidamento e evidenza delle interessenze di terzi al patrimonio netto ed al risultato di esercizio.

Le metodologie di consolidamento sono funzione della teoria prescelta a base della redazione del bilancio consolidato. Nella prassi si riscontrano due impostazioni:

1. *teoria della proprietà*, che interpreta il consolidamento come una migliore rappresentazione del bilancio della capogruppo, considerando le società controllate come mero investimento rispetto al quale devono essere reperite risorse finanziarie;
2. *teoria della entità*, che valorizza l'attività gestionale di coordinamento, le dinamiche di gruppo e l'ottica dell'unità operativa;

I metodi di consolidamento presi in considerazione sono quello integrale e quello proporzionale.

Il metodo di **consolidamento integrale** prevede che il consolidamento delle voci di bilancio avvenga, in ogni caso, per il loro importo complessivo, sia quando la controllante detenga il 100% del capitale, sia quando detenga una quota di partecipazione inferiore al 100% ma disponga di controllo esclusivo.

Il consolidamento **proporzionale** avviene includendo nel bilancio consolidato le singole voci di attività, passività, costi e ricavi in percentuale rispetto alla quota di partecipazione posseduta. Al valore della partecipazione si sostituisce la percentuale di possesso delle attività e delle passività. Non si considerano gli interessi di minoranza. Anche i crediti ed i debiti, nonché gli utili e le perdite infragruppo si considerano sulla base della quota di partecipazione detenuta.

Il metodo del **patrimonio netto**, per le realtà collegate senza controllo di diritto o di fatto, che consente di valorizzare le partecipazioni che il Comune detiene in aziende che fanno parte del gruppo. Il metodo del patrimonio netto in realtà è un metodo sintetico che non può essere considerato sostitutivo di un vero e proprio procedimento di consolidamento, poiché non fa confluire nel bilancio della capogruppo attività e passività e componenti del risultato di esercizio. Infatti si tratta di rettificare il costo originario sostenuto per l'acquisizione della partecipazione al fine di riflettere la quota di utili o di perdite spettanti e le altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Una volta che sono stati individuati gli organismi e le società da includere nell'area di consolidamento, e dopo che sono state eliminate le operazioni infragruppo, è stato necessario identificare quale metodo di consolidamento adottare con riferimento a ogni singolo ente.

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla tipologia di rapporto che esiste con il Comune, considerato capogruppo. In particolare il legislatore ha previsto di utilizzare il metodo integrale quando la capogruppo controlla in via esclusiva l'azienda, e il metodo proporzionale nei casi in cui il controllo è di tipo congiunto. Negli altri casi, in cui non sussiste il possesso diretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza di voti esercitabili in assemblea o dove non esistono atti di concessione o contratti di servizio che comportano influenza dominante, si utilizzerà il metodo del patrimonio netto.

In fase di applicazione transitoria e fino all'esercizio 2017 compreso, il principio contabile 4/4 stabilisce che per società partecipata si debba intendere solo una società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta (quindi non con gara) di servizi pubblici locali, indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata cambierà, intendendosi ex art. 11 quinquies del Dlgs 118/2011 quella società in cui l'ente locale possiede, direttamente o indirettamente, una quota almeno pari al 20% del capitale (10% se quotata).

Il legislatore di fatto obbliga gli enti locali ad utilizzare il metodo proporzionale per le società in house sovra-comunali, indipendentemente dalla quota detenuta. In tal modo, infatti, i debiti e i crediti, i costi e i ricavi sono suddivisi pro quota fra i vari enti che esercitano il controllo congiunto.

Infine, se la partecipazione è in fase di dismissione, non solo va esclusa dall'area di consolidamento ma anche prudenzialmente valutata al minore fra valore contabilizzato nelle immobilizzazioni (costo storico o patrimonio netto) e il presumibile valore di vendita.

Gli enti non societari che sono entrati a far parte dell'area di consolidamento hanno la natura giuridica di fondazioni e associazioni con la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione nominata dal Comune di Prato. Il metodo applicato lo scorso anno per la redazione del bilancio consolidato 2016 è stato quello proporzionale con la percentuale di consolidamento calcolata sulla base del rapporto fra contributo del Comune e totale dei contributi ricevuti, valorizzando il concetto di partecipazione tramite quello della dipendenza finanziaria sul totale delle entrate non commerciali.

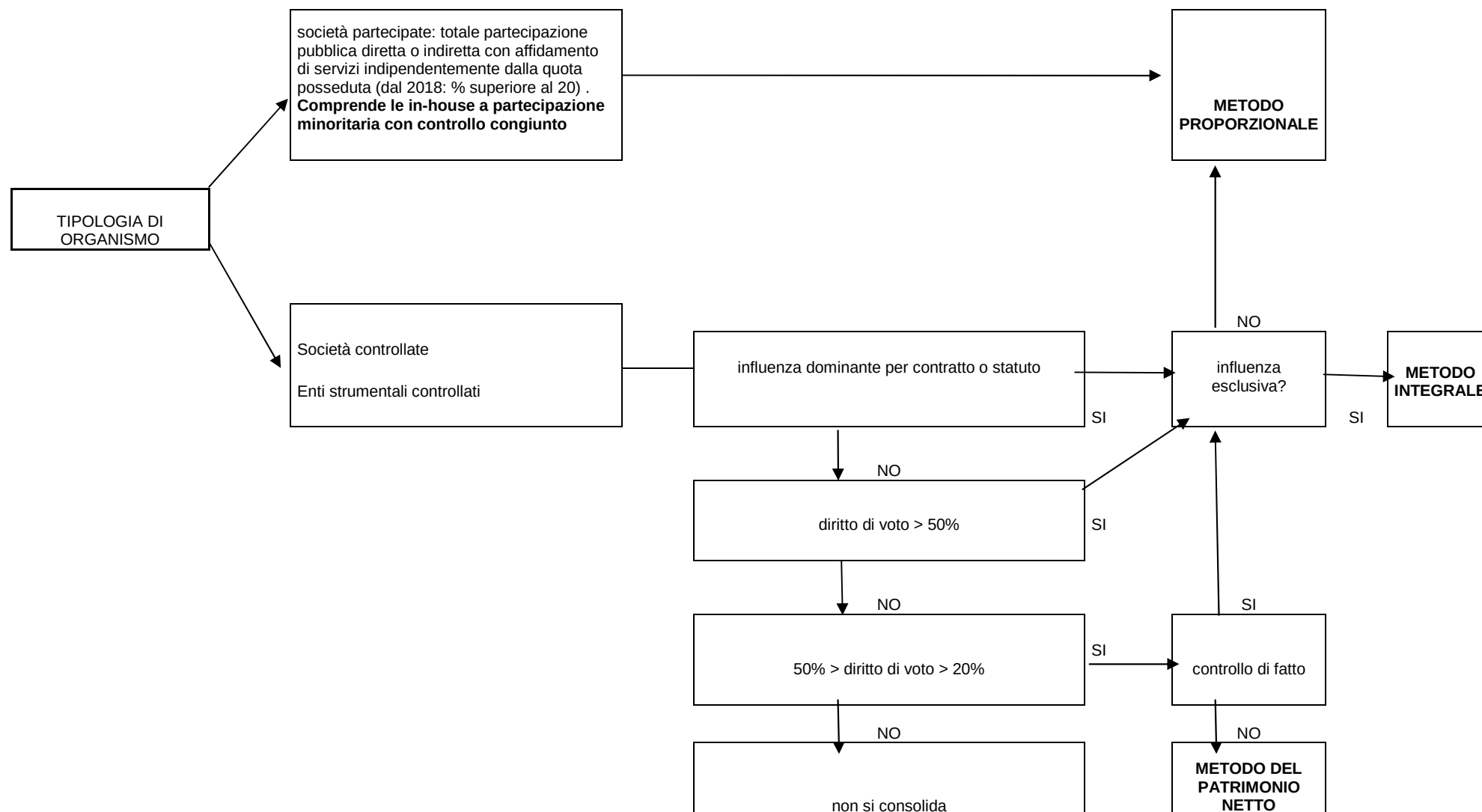
Quest'anno, a seguito della modifica dei principi contabili introdotta dal DM 11.08.2017 (punto 4.4 dell'allegato 4/4), per le fondazioni la quota di partecipazione da utilizzare nel consolidamento delle voci deve essere determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. Il DM 11.08.2017 abbandona quindi la logica del consolidamento secondo la "dipendenza finanziaria" a favore della incidenza del controllo in termini di governance.

Il prospetto seguente confronta la percentuale di consolidamento calcolata con il vecchio metodo con quella calcolata con il nuovo metodo.

Denominazione organismo	Contributi erogati dal Comune di Prato (A)	Totale Contributi ottenuti (B)	% di dipendenza finanziaria (A)/(B)%	Note		% di consolidamento: distribuzione dei diritti di voto (art. 2 all. 4/4 Dlgs 118/2011)		Da statuto
Fondazione PARSEC	576.871,00	648.865,00	88,90%	Da bilancio al 31/12/2017 (CE)	consolidata col metodo integrale=controllo totalitario	100%	CdA di 5 membri tutti nominati dal Comune di Prato	Art. 11
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	1.250.000,00	2.197.343,00	56,89%	Da bilancio al 31/12/2017 (CE)	consolidata col metodo proporzionale	60%	Cda di cinque membri di cui tre nominati dal Comune	Art. 11
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	1.077.000,00	2.005.820,00	53,69%	Da bilancio al 31/12/2017 (CE)	consolidata col metodo proporzionale	57%	Cda di sette membri di cui quattro nominati dal Comune	Art. 11
Museo e centro di documentazione della deportazione e	127.500,00	491.512,00	25,94%	Da bilancio al 31/12/2017 (CE)	Consolidata col metodo proporzionale	17%	Cda di 12 membri di cui 2 nominati dal Comune	Art. 13

resistenza								
Museo del Tessuto di Prato	269.500,00	566.747,00	47,55%	Da bilancio al 31/12/2017 (CE)	Consolidata col metodo proporzionale	32%	Punti voto spettanti complessivamente ai due rappresentanti del Comune	Art. 17 p. 6
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	0,00	8.509,00	0,00%	Da bilancio al 31/12/2017 (CE)	il Comune di Prato non ha erogato contributi in conto esercizio nel 2017	43%	CdA di sette membri di cui tre designati dal Comune di Prato	Art. 9
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	0,00	4.700,00	0,00%	Da bilancio al 31/12/2017 (CE)	consolidata col metodo proporzionale	54%	I punti voto spettano al Comune di Prato nella misura di 27% al presidente e 27% a un consigliere (tot. 54% dei punti voto)	Art. 10

Si rappresenta in tabella il percorso logico per la scelta del metodo di consolidamento.



Il metodo integrale, ovvero di consolidamento al 100% delle singole voci, richiede una specifica evidenza delle quote di risultato di esercizio di pertinenza di terzi e di patrimonio netto di pertinenza di terzi, qualora esistano minoranze non di controllo. L'unico ente consolidato al 100% è la Fondazione Parsec. Per la Fondazione Parsec non esiste quota di patrimonio o di risultato di pertinenza di terzi, in quanto il Comune è socio fondatore unico, e il controllo è quindi esclusivo.

Dopo aver scelto il metodo da applicare, si deve procedere con la sostituzione del valore delle immobilizzazioni finanziarie riferite alle società del gruppo e iscritte nello SP del Comune con le corrispondenti quote di patrimonio calcolate sull'ultimo bilancio.

Le operazioni di consolidamento del patrimonio si sono realizzate:

- eliminando dalle immobilizzazioni finanziarie del Comune il valore della partecipazione consolidata col metodo integrale o proporzionale;
- eliminando dalle immobilizzazioni finanziarie il valore delle partecipazioni consolidate col metodo del patrimonio netto;
- valorizzando le partecipazioni consolidate col metodo del patrimonio netto, evidenziando la differenza fra valore al costo e valore di patrimonio netto al 31/12/2017 come avviamento o differenza da consolidamento;

Continuando a utilizzare schemi di pre-consolidamento, dalle immobilizzazioni finanziarie dello SP del Comune è stata eliminata quindi per ciascuna società la partecipazione dell'ente. Si rileva che al momento della predisposizione dello Stato patrimoniale del Comune allegato al Rendiconto 2017 le immobilizzazioni finanziarie sono state contabilizzate al costo di acquisto, non potendosi disporre del valore del patrimonio al 31/12/2017 per differenti tempistiche di approvazione fra società e pubblica amministrazione. Si ricorda che sulla base dei principi prudenziali comunicati dalla Corte dei conti può sempre essere adottato come valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie il criterio del minor valore fra costo di acquisto e quota di patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio. La differenza fra valore della partecipazione come contabilizzata nelle immobilizzazioni finanziarie del Comune e valore della quota di PN può essere:

- negativa se la partecipazione < quota di patrimonio netto, e si iscrive in una voce del passivo dello SP consolidato detta "riserve da consolidamento"
- positiva se partecipazione > quota di patrimonio netto, e si iscrive come "differenza da consolidamento" o "avviamento" nell'attivo dello SP consolidato

Poiché tutte le partecipazioni hanno registrato un incremento di valore rispetto al costo storico, la differenza è stata sempre negativa ed è stata inserita nel passivo dello Stato patrimoniale consolidato come riserva da consolidamento.

Si riepilogano in tabella le motivazioni della scelta del criterio di consolidamento adottato per ciascun ente del gruppo.

Denominazione Organismo	Natura Organismo	Percentuale della partecipazione	Attività svolta	affidatarie di servizi	Metodo di consolidamento	Motivazione
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	89,86	riscossione entrate comunali, gestione coattivo	si	proporzionale	In House. Si consolida con la percentuale del 89,86 perché il controllo non è esclusivo
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	realizzazione, recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica per i Comuni della Provincia di Prato	si	proporzionale	In House. Si consolida con la percentuale del 67,51 perché il controllo non è esclusivo
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	gestione farmacie comunali	si	proporzionale	Si consolida con la percentuale del 20 . E' considerata controllata in virtù della norma di specie prevista dal Dlgs 118/2011, che presume il controllo qualora vi sia un contratto di affidamento o una concessione di servizi pubblici da parte dell'ente capogruppo (<i>art. 11 quater comma 2 Dlgs 118/2011 "i contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione comportano l'esercizio di influenza dominante"</i>)
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99	servizi strumentali - call center e manutenzione	si	proporzionale	In-house con controllo congiunto. Si consolida con la percentuale del 5,99

			postazioni informatiche			
PIN scarl	Soc. Consortile	19,83	servizi di supporto alla ricerca e alla università	no	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento. Inserita nel gruppo per il potere di nomina di un rappresentante del Comune. Non esiste controllo di diritto o di fatto. Metodo del patrimonio netto
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	depurazione industriale	no	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento. Inserita nel gruppo per potere di nomina di rappresentanti del Comune. Non esiste controllo di fatto. La quota di partecipazione non consente di esercitare in assemblea influenza dominante, non esistendo patti parasociali con il socio Consiag, che detiene l'8% del capitale. Metodo del patrimonio netto
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	41,45	logistica e mobilità merci	no	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento. Inserita nel gruppo per potere di nomina di rappresentanti del Comune. Non esiste controllo di diritto o di fatto. Metodo del patrimonio netto
Consiag spa	S.p.A.	36,60	servizi in campo energetico idrico e strumentali	no	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento. Non si nominano i rappresentanti. Non esiste controllo di diritto o di fatto. Metodo del patrimonio netto
Publiacqua Spa	S.p.A.	0,06	servizio idrico integrato	si	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento con il Comune di Prato (l'affidamento del SII è dell'Autorità Idrica Toscana). Non esiste controllo di diritto o di fatto.

						Metodo del patrimonio netto
Alia Spa	S.p.A.	16,05	gestione igiene urbana	si	patrimonio netto	Non è una società in house o controllata ex 2349 c.c. , è affidataria di un servizio di interesse generale tramite gara. Si consolida con il metodo del patrimonio netto.
Parsec - Parco della scienza e della cultura	Fondazione	0	servizi di valorizzazione dell'ambiente e gestione parchi	no	integrale	Metodo integrale (100%) . Controllata in considerazione del fatto che il CdA è interamente nominato dal Comune di Prato. La percentuale di dipendenza finanziaria (88,90% nel 2017) non è più un criterio utilizzabile dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	0	servizi culturali e gestione teatrale	no	proporzionale	Metodo proporzionale (60%) . Controllata in considerazione del fatto che la maggioranza del CdA (3 su 5) è nominata dal Comune di Prato. La percentuale di dipendenza finanziaria (56,89 nel 2017) non è più un criterio utilizzabile dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	0	servizi culturali e gestione museale	no	proporzionale	Metodo proporzionale (43%) . Non esiste contratto di affidamento. Inserita nel gruppo in considerazione della dipendenza organizzativa e influenza dominante. Nel CdA 3 membri su 7 sono nominata dal Comune di Prato. La percentuale di dipendenza finanziaria non è più un criterio utilizzabile dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)
CRIDA Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	0	servizi di riabilitazione	no	proporzionale	Metodo proporzionale (54%) . Non esiste contratto di affidamento. Il Comune controlla l'ente in quanto ha la maggioranza negli organi di amministrazione (54% dei punti voto). La percentuale di dipendenza finanziaria non è più un criterio utilizzabile dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	0	servizi culturali e gestione museale	no	proporzionale	Metodo proporzionale (32% valore dei punti voto spettanti complessivamente ai due rappresentanti del Comune). Non esiste contratto di affidamento. Non esiste controllo di diritto o di fatto. La percentuale di dipendenza finanziaria non è più un criterio utilizzabile dopo le modifiche apportate ai principi

						contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto).
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	0	servizi culturali e gestione museale	no	proporzionale	Metodo proporzionale (17%). Non esiste contratto di affidamento. Non esiste controllo di diritto o di fatto. La percentuale di dipendenza finanziaria non è più un criterio utilizzabile dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)
Fondazione per le arti contemporanee in Toscana	Fondazione	0	servizi culturali e gestione museale	no	proporzionale	Metodo proporzionale (57%) La Fondazione è controllata e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica nel 2016. Non esiste contratto di affidamento. Nel CdA 4 membri su 7 sono nominata dal Comune di Prato. La percentuale di dipendenza finanziaria non è più un criterio utilizzabile dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)

Si riporta quindi la rappresentazione complessiva delle percentuali di consolidamento adottate.

Comune di Prato	Capogruppo	100,00%
So.Ri. spa - Società Risorse	proporzionale	89,86%
Edilizia Pubblica Pratese spa	proporzionale	67,51%
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	proporzionale	20,00%
Consiag Servizi Comuni srl	proporzionale	5,99%
Fondazione Crida	proporzionale	54,00%
Parsec	integrale	100,00%
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	proporzionale	60,00%
Museo del Tessuto di Prato	proporzionale	32,00%
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	proporzionale	17,00%
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	proporzionale	43%
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	proporzionale	57%
Consiag spa	patrimonio netto	36,60%
Alia Spa	patrimonio netto	16,05%
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	patrimonio netto	46,92%
Interporto Spa	patrimonio netto	41,45%

Publiacqua Spa	patrimonio netto	0,06%
PIN scarl	patrimonio netto	19,83%

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Da un lato, il sistema di contabilità imperniato sul principio della competenza finanziaria potenziata e dall'altro, quello della contabilità economico patrimoniale rappresentano i due sistemi operativi della contabilità pubblica: il primo ha come obiettivo il controllo di natura autorizzatoria, volto a mettere in risalto il ruolo finanziario con la necessità della copertura certa della spesa, evitando che vengano assunti impegni privi delle corrispondenti fonti di finanziamento; il secondo ha come scopo principale quello di poter disporre di un sistema contabile manageriale in grado di fornire informazioni compiute sull'andamento dei costi e su quello dei ricavi, sulla reale situazione patrimoniale e debitoria dell'ente. L'adozione del sistema di contabilità economica risulta quindi imprescindibile nell'ambito della redazione del bilancio consolidato degli enti locali con le società partecipate, che dispongono solo del sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Tuttavia, si rileva da parte degli addetti ai lavori una richiesta di semplificazione e snellimento delle procedure, in relazione alla naturale diversità dei principi e alle forzature che ne conseguono per garantire la necessaria omogeneità formale e sostanziale.

Premesso questo, è stata verificata l'uniformità formale dei conti tra ente e società, in relazione a:

- data di riferimento
- moneta di conto
- schemi di bilancio

Si rileva esclusivamente la non omogeneità temporale dell'esercizio di Pratoforma Spa, che chiude l'esercizio al 31/03, consolidata col metodo proporzionale nella misura del 20%.

L'uniformità sostanziale attiene invece ai criteri di valutazione e ai principi contabili adottati. Dal confronto risulta verificata l'omogeneità dei criteri di valutazione fra gli enti. Per alcune voci di bilancio tuttavia è stato necessario derogare al principio dell'uniformità, conservando i criteri adottati dalla azienda, in funzione di una rappresentazione più veritiera, come ammesso dal principio contabile applicato al bilancio consolidato n. 4 punto 4.1 (durata e percentuale di ammortamento delle attrezzature per manutenzione del verde, ammortamenti della società che si occupa della gestione immobiliare del patrimonio di edilizia residenziale pubblica).

Le immobilizzazioni finanziarie delle partecipazioni del Comune sono state rettificate col criterio del patrimonio netto evidenziando la differenza di consolidamento.

Si riportano di seguito le verifiche effettuate sulla base delle informazioni contenute nelle note integrative allegate ai singoli bilanci.

Macro voci di bilancio	Fondazione Teatro Metastasio di Prato Museo del Tessuto Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione per le arti contemporanee Associazione Pecci	So.Ri. spa - Società Risorse	Edilizia Pubblica Pratese spa	Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	Consiag Servizi Comuni srl	Fondazione Parsec Fondazione Crida	Macro voci di bilancio	Criteri di valutazione bilanci organismi partecipati	Criteri di valutazione bilancio del Comune	Criteri di valutazione del bilancio della Capogruppo - CONFORME / NON CONFORME AI BILANCI DEGLI ENTI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO
Immobilizzazioni Immateriali	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Immobilizzazioni Immateriali	Costo di acquisto	costo di acquisto	conforme
Immobilizzazioni Materiali	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Immobilizzazioni Materiali	Costo di acquisto	costo di acquisto	conforme
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni	Costo di acquisto	Costo di acquisto	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni	Costo di acquisto/PN	costo di acquisto/PN	conforme
Crediti	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Crediti	Valore di presunto realizzo	accertato non riscosso: residui attivi - valore nominale ricondotto al presunto valore di realizzo tramite fondo svalutazione crediti	conforme
Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto	minore fra costo di acquisto e presumibile valor di realizzo	conforme
Rimanenze	Costo di acquisto	Costo di acquisto	<i>Non presenti</i>	Costo di acquisto	Minor valore tra costo di acquisto e valore di presunto realizzo	Costo medio ponderato	Costo medio ponderato	Rimanenze	minor valore fra costo e valore di realizzo	minor valore fra costo e valore di realizzo	conforme

Disponibilità liquide	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Disponibilità liquide	Valore nominale	valore nominale	conforme
	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale		Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	rettifica di costi e ricavi sulla base del principio di imputazione economica - ratei passivi concettualmente analoghi ai debiti fuori bilancio	
Ratei e risconti								Ratei e risconti			conforme
										impegnato non pagato: residui passivi - obbligazioni per le quali si è perfezionato l'obbligo di pagamento ma non ancora liquidate	
Debiti	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Debiti	Valore nominale		conforme

4. PARTITE INFRAGRUPPO

Lo scopo del gruppo aziendale è quello di valorizzare le sinergie. L'ente locale, mediante le transazioni all'interno del gruppo attua una definita politica di gestione, coordinando il concorso degli enti esterni alle sue scelte strategiche. I rapporti economici che si realizzano fra i componenti del gruppo devono essere eliminati, per rappresentare il risultato della attività dell'esercizio legato alle transazioni con il solo ambiente esterno. Il bilancio consolidato rappresenta infatti il risultato di periodo ed il capitale di funzionamento del gruppo inteso come una unica entità economica, e non avrebbe senso contabilizzare debiti e crediti o costi e ricavi di una realtà economica con se stessa.

Il principio contabile 4/4 richiede espressamente l'eliminazione delle partite infragruppo, e individua alcuni casi specifici di elisione:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo, corrispondente alla parte di patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, l'eliminazione di plusvalenze o minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni che restano all'interno del gruppo.

Per quanto riguarda il trattamento fiscale, merita ricordare che l'IVA deve rientrare fra i costi del conto economico consolidato, a causa della sua indetraibilità per l'ente locale controllante. Quindi l'IVA pagata dalla capogruppo in relazione a transazioni con componenti del gruppo non deve essere oggetto di eliminazione.

La documentazione a disposizione per la quantificazione e qualificazione delle partite infragruppo è costituita dai bilanci con note integrative, dai dati della contabilità finanziaria del Comune e dalle informazioni trasmesse dagli stessi enti.

Per le partite infragruppo dello Stato Patrimoniale sono state utilizzate le informazioni di verifica dei debiti e crediti reciproci tra il Comune e le società partecipate alla data del 31 dicembre 2017 ex art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011, già elaborate in funzione del rendiconto della gestione 2017.

I dati della contabilità economica del Comune sono il risultato della riconciliazione dei dati desunti dalla contabilità finanziaria. Nella contabilità economica del Comune, l'impegno di competenza 2017 e l'accertamento di competenza 2017 rappresentano il costo e il ricavo del conto economico, mentre l'impegnato non pagato e l'accertato non riscosso rappresentano i debiti e i crediti dello Stato Patrimoniale.

Gli enti invece hanno trasmesso le poste infragruppo su uno schema di conto economico e stato patrimoniale, indicando la voce di bilancio e la controparte con cui è stata effettuata la operazione da eliminare.

Le tipologie specifiche di partite infragruppo individuate sono state:

- ricavi/crediti degli enti per prestazioni di servizio, a fronte di costi/debiti del Comune
- costi/debiti degli enti per utilizzo di beni del Comune
- contributi a favore degli enti a fronte di trasferimenti da parte del Comune
- dividendi distribuiti dagli enti, a fronte di proventi del Comune
- gestione delle entrate tributarie rimosse per conto del Comune
- gestione entrate patrimoniali (affitti) per conto del Comune

Sul piano operativo, l'eliminazione delle partite infragruppo ha richiesto una ricognizione delle operazioni avvenute all'interno del gruppo distinte per tipologia (compravendite, cessioni, trasferimenti, uso di beni ecc.) e successivamente una attività di riconciliazione contabile e di rettifica di pre-consolidamento, e in particolare:

- individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (ricavo della controllata - trasferimento o costo per servizi della controllante);
- verifica della corrispondenza dei saldi reciproci (in termini quantitativi e qualitativi);
- sistemazione dei disallineamenti.

Le operazioni di elisione apportate non hanno modificato l'importo del risultato economico e del patrimonio di gruppo, eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o del conto economico. Infatti non sono state rilevate poste infragruppo relative a proventi e oneri non ancora realizzati, cessione interna di cespiti ancora ammortizzabili o immobilizzazioni prodotte internamente al gruppo. L'unico caso di operazioni infragruppo che concorrono alla modifica del risultato di esercizio è quello dei dividendi distribuiti dalle società consolidate con metodo diverso dal PN.

Riepilogo dividendi da bilanci di esercizio 2016 (proventi nel conto economico del Comune 2017)

	dividendo 2017	
Publiacqua Spa	10.907,90	metodo del PN - no infragruppo
Pratofarma Spa	291.600,00	partita infragruppo
Consiag Spa	2.082.177,62	metodo del PN - no infragruppo

Si tratta di dividendi distribuiti da società partecipate alla capogruppo, che sono inseriti nel conto economico del Comune secondo il principio della competenza finanziaria (anno dell'incasso) mentre le aziende li rilevano secondo il principio della competenza economica, ovvero nell'esercizio di conseguimento. I dividendi da bilancio di esercizio 2016 quindi sono iscritti fra i proventi finanziari del conto economico 2017 del Comune di Prato. Le operazioni di consolidamento quindi non sono operazioni infragruppo ma di rettifica, poiché devono ridurre la voce "proventi finanziari" del CE del Comune senza ridurre alcuna componente negativa della società, incidendo sul risultato di esercizio 2017 del bilancio del Comune, con incremento delle riserve dello Stato Patrimoniale per pari importo, ricostruendo il patrimonio netto consolidato.

Nel dettaglio, si riepilogano le elisioni effettuate.

Riepilogo infragruppo conto economico						
Consiag servizi comuni Srl	CE	proventi per il comune/costi per azienda	500.000,00	canone di concessione parcheggi	5,99	29.950,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	CE	proventi per il comune/costi per azienda	1.574.109,31	la voce principale è data dalle entrate da affitti destinate a spese di manutenzione ordinaria provenienti da canoni alloggi ERP da contratto di servizio (capitoli correlati 931/U e 1115/E)	67,51	1.062.677,15
Pratofarma Spa	CE	proventi per il comune/costi per azienda		dividendo da bilancio chiuso al 31/03/2016 - <u>sono operazioni sul PATRIMONIO</u>	20	-
				totale componenti positive infragruppo CE		1.092.627,15

Alia Spa	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	38.200.000,00	gestione igiene urbana	PN	
Consiag servizi comuni Srl	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	5.021.237,95	contratti di servizio manutenzione verde, strade, magazzino e manutenzioni informatiche	5,99	300.772,15
Fondazione Parsec	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	578.771,00	contributo di funzionamento	100	578.771,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	1.574.109,31	la voce principale è data dalle entrate da affitti destinate a spese di manutenzione ordinaria provenienti da canoni alloggi ERP da contratto di servizio (capitoli correlati 931/U e 1115/E)	67,51	1.062.677,15
Edilizia Pubblica Pratese spa	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	96.100,42	rimborsi di anticipi effettuati da Epp	67,51	64.877,39
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	1.250.000,00	contributo di funzionamento	60	750.000,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	111.548,84	progetti e iniziative	60	66.929,30
Pratofarma Spa	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	1.000,00	acquisti materiale sanitario	20	200,00
So.Ri. spa - Società Risorse	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	2.700.376	contratto di servizio riscossione entrate	89,86	2.426.557,58
So.Ri. spa - Società Risorse	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	391.750	rimborsi di spese anticipate per conto del Comune	89,86	352.026,80
Museo del Tessuto	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	270.829,80	contributo di funzionamento	32	86.665,54
Fondazione per le arti contemporanee	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	1.068.000,00	contributo di funzionamento	57	608.760,00
Museo della deportazione	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	127.500,00	contributo di funzionamento	17	21.675,00
				totale componenti negative infragruppo CE		6.319.911,91

Saldo componenti positive/negative 5.227.284,77

quadratura saldo - 0

Riepilogo infragruppo Stato Patrimoniale

Alia Spa	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	36.648,62	gestione igiene urbana	PN	
Fondazione Crida	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	2.886,87	rimborsi vari	54	1.558,91
Consiag Spa	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	2.082.177,62	dividendi e canoni	PN	
Edilizia Pubblica Pratese spa	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	63.030,45	gestione alloggi edilizia pubblica	67,51	42.551,86
Gida Spa	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	1.374.264,17	gestione impianti depurazione	PN	
Publiacqua Spa	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	712.333,68	sottoservizi e diritti di superficie	PN	
So.Ri. spa - Società Risorse	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	68,70	rimborsi	89,86	61,73
Consiag servizi comuni Srl	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	317.994,80	proventi ZTL incassati da CSC	5,99	19.047,89
				totale componenti positive infragruppo SP		63.220,39
Alia Spa	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	2.942.495,11	gestione igiene urbana	16,05	
PARSEC ex Fondazione Centro di scienze naturali	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	191.871,00	contributo di funzionamento	100	191.871,00
So.Ri. spa - Società Risorse	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	643.215,76	riscossione tributi	89,86	577.993,68
Pin Scarl	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	223.993,70	convenzione ricerca e sviluppo	PN	
Fondazione Crida	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	8.575,94	progetti scuole	54	4.631,01
Edilizia Pubblica Pratese spa	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	84.499,62	gestione alloggi edilizia pubblica	67,51	57.045,69

Fondazione Teatro Metastasio di Prato	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	33.058,66	contributo di funzionamento	60	19.835,20
Gida Spa	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	57.422,16	gestione impianti depurazione	PN	
Museo del Tessuto	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	111.329,80	contributo di funzionamento	32	35.625,54
Museo della deportazione	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	5.000,00	contributo di funzionamento	17	850,00
Pratofarma Spa	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	675,69	acquisto materiali sanitari	20	135,14
Publiacqua Spa	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	193.477,03	consumi acqua	PN	
Politeama Spa	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	17.614,47	contributi per progetti	Ente escluso dal gruppo	
				totale componenti negative infragruppo SP		887.987,25
quadratura componenti positive SP						-
quadratura componenti negative SP						-

Si dà conto anche dei movimenti interni al gruppo che hanno presentato criticità di trattamento:

Ente		tipologia	modalità di trattamento	
SORI	CE	proventi da tributi (act)	non ci sono corrispondenti costi nel bilancio di Sori: sono sui conti d'ordine	non considerata
SORI	CE	proventi da gestione dei beni (act)	non ci sono corrispondenti costi nel bilancio di Sori: sono sui conti d'ordine	non considerata
SORI	CE	altri ricavi e proventi (act)	non ci sono corrispondenti costi nel bilancio di Sori: sono sui conti d'ordine	non considerata
SORI	SP - PN	riserve da permessi a costruire	ex All. A/3 punto 6.3 principio applicato alla contabilità economico patrimoniale: la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.	non considerata

SORI	SP - PN	Debiti per attività svolta per conto terzi	La società classifica nell'Attivo SP come "altri crediti - attività svolta per terzi", mentre nello SP Passivo del Comune non c'è capienza nella voce "Debiti per attività svolta da terzi".	Considerata nello SP passivo del Comune nei debiti v/so fornitori
EPP	CE	gestione alloggi ERP	partita di giro fra Comune e EPP (cap. 1115/E-931/U)	non considerata
EPP	SP - PN	riserve da permessi a costruire	ex All. A/3 punto 6.3 principio applicato alla contabilità economico patrimoniale: la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.	non considerata
PRATOFARMA	CE	dividendi 2016 distribuiti nel 2017	partita infragruppo che modifica il risultato di esercizio: (-) proventi CE (+) riserve SP	trattata separatamente

5. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE: COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI REVISORI DEGLI ENTI E DEL COMUNE AL 31/12/2017

Organi di amministrazione degli enti partecipati

ENTE		Cognome	nome	Organo	ruolo	compensi fissi	gettone
Alia spa	S.p.A.	Regini	Paolo	Consiglio amministrazione	Presidente	50.000,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Lascialfari	Sandro	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	20.000,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Giannotti	Livio	Consiglio amministrazione	Amministratore delegato (percepisce compenso come dipendente)	0,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Saccenti	Saura	Consiglio amministrazione	Consigliere	7.440,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Vignolini	Francesca	Consiglio amministrazione	Consigliere	7.440,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Lombardi	Lidia	Consiglio amministrazione	Consigliere	18.000,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Pozzoli	Stafano	Collegio Sindacale	Presidente	15.900,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Membro effettivo	10.500,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Giommoni	Fabio	Collegio Sindacale	Membro effettivo	10.500,00	0,00

Consiag spa	S.p.A.	Baggiani	Luciano	Consiglio amministrazione	Amministratore Unico	39.088,80	0,00
Consiag spa	S.p.A.	Mannucci	Libero	Collegio Sindacale	Presidente	21.000,00	0,00
Consiag spa	S.p.A.	Natali	Roberto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	14.000,00	0,00
Consiag spa	S.p.A.	Bocci	Silvia	Collegio Sindacale	Membro effettivo	14.000,00	0,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Mazzoni	Federico	Consiglio amministrazione	Presidente	24.000,00	0,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Razzi	Fabio	Consiglio amministrazione	Consigliere	3.500,00	0,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Toninelli	Sofia	Consiglio amministrazione	Consigliere	3.500,00	0,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Carlesi	Saverio	Collegio Sindacale	Presidente	10.800,00	180,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Baldi	Claudio	Collegio Sindacale	Membro effettivo	7.650,00	180,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Massagni	Gabriella	Collegio Sindacale	Membro effettivo	7.650,00	180,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Brogi	Alessandro	Consiglio amministrazione	Presidente	24.000,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Ciampolini	Franco	Consiglio amministrazione	Consigliere Delegato	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Mazzi	Dalida	Consiglio amministrazione	Consigliere Delegato	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Pucci	Riccardo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Brachi	Rita	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Volpi	Franco	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Pini	Erika	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Barni	Stefano	Collegio Sindacale	Presidente	12.620,00	0,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Bocci	Silvia	Collegio Sindacale	Membro effettivo	9.000,00	0,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Arrigoni	Massimiliano	Collegio Sindacale	Membro effettivo	9.000,00	0,00
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Menchetti	Ivano	Consiglio amministrazione	Presidente	30.987,41	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Iovino	Valentina Barbara	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Giusti	Luca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Fani	Francesca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Nichele	Marco	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11

Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Giusti	Alessandro	Collegio Sindacale	Presidente	7.950,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Guarducci	Foresto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	5.300,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Collini	Donata	Collegio Sindacale	Membro effettivo	5.300,00	129,11
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Lenzi	Stefano	Consiglio amministrazione	Presidente	12.000,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Laporta	Domenico	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	14.000,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Stefanati	Marilena	Consiglio amministrazione	Consigliere	9.000,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Piccinelli	Paola	Consiglio amministrazione	Consigliere	9.000,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Ferrari	Andrea	Collegio Sindacale	Presidente	4.800,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Picone	Roberto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.200,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.200,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Vannoni	Filippo	Consiglio amministrazione	Presidente	87.300,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Barni	Simone	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	33.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Marati	Giovanni	Consiglio amministrazione	Amministratore delegato	72.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Cartoni	Emanuela	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Carrai	Eva	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Cristiano	Stefano	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Massei	Carolina	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Giani	Giovanni	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Marallo	Michele	Collegio Sindacale	Presidente	25.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Pecori	Alberto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	21.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Massari	Giulia	Collegio Sindacale	Membro effettivo	21.000,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Michelozzi	Alessandro	Consiglio amministrazione	Presidente	25.072,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Cicali	Donatella	Consiglio amministrazione	Consigliere	4.800,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Santi Spagnesi	Alessandro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Bocci	Silvia	Collegio Sindacale	Presidente	9.000,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Liguori	Andrea	Collegio Sindacale	Membro effettivo	6.000,00	0,00

So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Giovannetti	Antonella	Collegio Sindacale	Membro effettivo	6.000,00	0,00
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	Ossi	Antonio	Consiglio amministrazione	Amministratore Unico	18.000,00	0,00
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	Gerace	Lorenzo	Collegio Sindacale	Revisore unico	9.300,00	0,00
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Fioravanti	Maurizio	Consiglio amministrazione	Presidente	18.076,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Baggiani	Luciano	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Anichini	Giulia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Fani	Francesca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Petretto	Alessandro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Guarducci	Foresto	Collegio Sindacale	Presidente	4.800,00	
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Rossi	Riccardo	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.328,00	
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.328,00	
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Spinelli	Umberto	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Acerbi	Andrea	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	50,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Puggelli	sergio	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Buchignani	Giada	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Calcagnini	Cristiana	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Martini	Francesco	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Frati	Duccio	Collegio Sindacale	Revisore dei conti	5.075,20	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Sanesi	Irene	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Donato	Fabio	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Gori	Fabio	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Donatini	Edoardo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Cangioli	Silvia	Consiglio	Consigliere	0,00	0,00

				amministrazione			
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Schincò	Anna Maria	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Ovattoni	Patrizia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Ricciardi	Nicola	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Marchi	Lorenzo Maria	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Zaccagnini	Fabrizio	Collegio Sindacale	Revisore unico	5.829,00	0,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Bressan	Massimo	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Caselli	Paolo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Mallez	Isabelle Genevieve	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Bignami	Sabrina	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Betti	Roberta	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Becagli	Massimo	Collegio Sindacale	Presidente	3.026	
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Zaccagnini	Fabrizio	Collegio Sindacale	Membro effettivo	2.017	
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Cognetti	Paolo	Collegio Sindacale	Membro effettivo	2.017	
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Marini	Francesco Nicola	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Biancalani	Guido	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Borri	Silvia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Cecchi	Federico	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Gori	Giuseppe Francesco	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Venturini Degli Esposti	Sauro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Farnetani	Francesco	Collegio Sindacale	Revisore unico	3.806,40	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Castellani	Aurora	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Squillante	Luca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Pacini	Federica	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00

Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Cecchi	Enrico Andrea	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Fineschi	Mario	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Vespi	Valentina	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Toninelli	Sofia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Bolognesi	Mauro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Cammelli	Riccardo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Calzolari	Chiara	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Pagliai	Alessandro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Riviello	Angela	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Revisore unico	880,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Mancuso	Tatiana	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Macri	Roberto	Consiglio amministrazione	Vicepresidente (dal 23/01/2017)	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Orti	Letizia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Vaiani	Stefano	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Lofaro	Pietro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Rindi	Gianna	Collegio Sindacale	Revisore unico	5.829,00	0,00

Organi politici (Sindaco, Giunta e Consiglieri)

Anno 2017 (per cassa) - Compensi lordi connessi all'assunzione della carica percepiti dagli organi politici

Obblighi di trasparenza: articolo 14, comma 1, lettera c del decreto 33/2013 - pubblicato sul sito web del Comune di Prato

n.	Nominativo	Incarico	Compensi lordi percepiti nell'anno 2017			Totale compensi
			Indennità di funzione	Gettoni di presenza	Indennità chilometrica	

Sindaco						
1	Biffoni Matteo	Sindaco	77.558,40			€ 77.558,40
Totale			77.558,40	-	-	€ 77.558,40
Assessori						

2	Faggi Simone	Vice Sindaco	58.168,80			€ 58.168,80
3	Alessi Filippo	Assessore	50.412,96			€ 50.412,96
4	Barberis Valerio	Assessore	50.412,96			€ 50.412,96
5	Biancalani Luigi	Assessore	50.412,96			€ 50.412,96
6	Ciambellotti Maria Grazia	Assessore	25.206,48			€ 25.206,48
7	Faltoni Monia	Assessore	50.412,96			€ 50.412,96
8	Mangani Simone	Assessore	50.412,96			€ 50.412,96
9	Squittieri Benedetta	Assessore	50.412,96			€ 50.412,96
10	Toccafondi Daniela	Assessore	50.412,96			€ 50.412,96
Totale			436.266,00			€ 436.266,00

Consiglieri						
11	Santi Ilaria	Presidente del Consiglio Comunale	50.412,96			€ 50.412,96
12	Alberti Gabriele	Consigliere comunale		11.250,00		€ 11.250,00
13	Bartolozzi Elena	Consigliere comunale		11.790,00		€ 11.790,00

14	Benelli Alessandro	Consigliere comunale		8.910,00		€ 8.910,00
15	Berselli Emanuele	Consigliere comunale		11.070,00		€ 11.070,00
16	Bianchi Gianni	Consigliere comunale		7.830,00		€ 7.830,00
17	Calussi Maurizio	Consigliere comunale		10.170,00		€ 10.170,00
18	Capasso Gabriele	Consigliere comunale		11.070,00		€ 11.070,00
19	Carlesi Massimo Silvano	Consigliere comunale		15.817,50		€ 15.817,50
21	Ciardi Sandro	Consigliere comunale		7.290,00		€ 7.290,00
22	De Rienzo Filippo Giovanni	Consigliere comunale		2.070,00		€ 2.070,00
23	Garnier Marilena	Consigliere comunale		4.410,00		€ 4.410,00
24	Giugni Alessandro	Consigliere comunale		9.540,00		€ 9.540,00
25	La Vita Silvia	Consigliere comunale		8.280,00		€ 8.280,00
26	Lombardi Roberta	Consigliere comunale		8.910,00		€ 8.910,00
27	Longo Antonio	Consigliere comunale		10.890,00		€ 10.890,00
28	Longobardi Claudia	Consigliere comunale		12.600,00		€ 12.600,00
29	Mennini Roberto	Consigliere comunale		12.775,50		€ 12.775,50
30	Milone Aldo	Consigliere comunale		11.430,00		€ 11.430,00
31	Mondanelli Dante	Consigliere comunale		1.890,00		€ 1.890,00

32	Napolitano Antonio	Consigliere comunale		11.250,00		€ 11.250,00
33	Pieri Rita	Consigliere comunale		11.880,00		€ 11.880,00
34	Rocchi Lorenzo	Consigliere comunale		12.060,00		€ 12.060,00
35	Roti Luca	Consigliere comunale		13.770,00		€ 13.770,00
36	Sanzo' Cristina	Consigliere comunale		13.050,00		€ 13.050,00
37	Sapia Marco	Consigliere comunale		10.890,00		€ 10.890,00
38	Sciumbata Rosanna	Consigliere comunale		7.200,00		€ 7.200,00
39	Silli Giorgio	Consigliere comunale		11.695,50		€ 11.695,50
40	Tassi Paola	Consigliere comunale		14.220,00		€ 14.220,00
41	Tropepe Serena	Consigliere comunale		14.746,50		€ 14.746,50
42	Vannucci Luca	Consigliere comunale		12.600,00		€ 12.600,00
43	Verdolini Mariangela	Consigliere comunale		10.440,00		€ 10.440,00
Totale			50.412,96	321.795,00	-	372.207,96
Totale compensi connessi alla carica degli organi politici nel 2017			564.237,36	321.795,00	-	886.032,36

Compensi dei Revisori del Comune di Prato

ENTE	Cognome	nome	Organo	ruolo	compensi lordi annui
Comune di Prato	Menicagli	Marco	Revisori dei Conti	Presidente	18.606,00

Comune di Prato	Bartalini	Egidio	Revisori dei Conti	Membro	12.204,00
Comune di Prato	Bertini	Stefano	Revisori dei Conti	Membro	12.204,00

6. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE: PERSONALE DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO DA BILANCI DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

L'articolo 76, comma 7, del DL 25 giugno 2008, n. 112 prevedeva che la spesa del personale delle società venisse computata nel calcolo del rapporto "spese di personale/spese correnti" degli enti locali. Questa norma, abrogata dal DL n. 90/2014, imponeva ai soci pubblici un controllo sulla spesa di personale degli enti partecipati, poichè tale costo incideva sulle capacità assunzionali dell'ente. A tale vincolo oggi si sostituisce un mero obbligo per le amministrazioni di definire un atto di indirizzo volto al contenimento del costo di personale (art. 18 comma 2bis DL 112/2008 come modificato dal DL 66/2014, dal DL 90/2014 e infine dal D.Lgs. 175/2016).

NUMERO DEI DIPENDENTI E SPESA GRUPPO COMUNALE DI PRATO 31.12.2017

enti	% cons.	Numero dipendenti	Costo complessivo	Costo complessivo "consolidato"
So.Ri. spa - Società Risorse	89,86%	49	2.121.620,00	1.906.488
Edilizia Pubblica Pratese spa	67,51%	12	629.912,00	425.254
Consiag Servizi Comuni srl	5,99%	88	4.212.884,00	252.352
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	20,00%	96	4.003.290,00	800.658
PARSEC	100,00%	11	382.170,00	382.170
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	60,00%	28	1.695.469	1.017.281
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	57,00%	17	701.217,00	399.694
Museo della deportazione	17,00%	4	152.697,00	25.958
Associazione Centro L. Pecci	43,00%	0	0,00	0
Fondazione Crida	54,00%	36	1.231.286,00	664.894
Museo del Tessuto	32,00%	8	332.598,00	106.431
Totale Gruppo senza il Comune		349	15.463.142,52	5.981.180

Spesa di personale del Comune di Prato da conto economico	934		34.930.717
TOTALE SPESA CONSOLIDATA	1283		40.911.897

Quadratura con voce B9	-
---------------------------	---

7. L'assetto del Gruppo Amministrazione pubblica: cronologia delle relazioni ricognitorie in tema di società e servizi pubblici locali. Le novità introdotte dal decreto legislativo 175/2016 (cosiddetta legge "Madia").

La prima attività di ricognizione delle Società partecipate ai sensi dell'art. 3 comma 27 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 è stata effettuata dal Comune di Prato nel 2009, con Delibera consiliare n. 9 del 12.02.2009. Con tale atto l'amministrazione classificava le società partecipate sulla base delle attività svolte, giustificando l'assetto del gruppo comunale.

Precisamente le categorie di attività identificate erano:

- a. Servizi Pubblici. Con tale espressione si intendono i servizi di cui i cittadini usufruiscono individualmente o come componenti della collettività, rivolti alla produzione di beni e utilità per obiettive esigenze sociali. L'attività di riferimento è quella legata alla produzione di energia, acqua, trasporti, ambiente, parcheggi, farmacie
- b. Funzioni amministrative. Con tale espressione si intendono tutti i compiti (programmazione, organizzazione, tesoreria, ecc.) necessari per il corretto funzionamento del governo locale
- c. Attività strumentali (al perseguimento di fini istituzionali). Con tale espressione si intendono le attività di natura pubblicistica attraverso le quali l'ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali, come ad esempio, gestione tributi, pulizia uffici ecc.
- d. Gestioni patrimoniali. Con tale espressione si intendono le attività di salvaguardia, potenziamento e gestione di (alternativamente o congiuntamente): il patrimonio dell'ente; le reti e infrastrutture, i terreni e gli immobili su cui insistono le reti; gli impianti e le altre dotazioni.

Successivamente, ai sensi dell'art. 1 c. 611 della Legge di stabilità 2015 le regioni, le provincie, i comuni, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali a decorrere dal 1.01.2015 hanno avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute.

Diversamente da quanto previsto dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 2008, il perimetro dell'indagine non si fermava alle sole partecipazioni dirette né la norma individuava il limite della catena di controllo – la cui disciplina di riferimento è contenuta nell'art. 2359 del codice civile – e soprattutto neppure quello per l'individuazione del mero collegamento, che si sostanzia nella partecipazione compresa fra il 50% ed il 21% dell'intero capitale sociale.

Con delibera di Consiglio n. 13 del 26.03.2015 è stato quindi approvato il Piano di razionalizzazione previsto dalla Legge di stabilità 2015, e avviato l'iter di dismissione delle partecipazioni dirette ritenute non coerenti.

L'obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è stato quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate. I criteri individuati dalla norma (c. 611), che non sono tassativi ma suggeriscono una logica da seguire, sono stati:

6. eliminazione società non indispensabili: il termine “non indispensabili” rafforza quanto già disposto nell'art. 3 comma 27 e deve leggersi nel senso che l'attività della società non è diversamente ottenibile in altro modo o meglio non è ottenibile dal “mercato”. Infatti secondo l'art. 3 comma 27 gli oggetti delle società che possono essere detenibili sono :
 - la produzione di servizi o attività strettamente necessarie e funzionali alla realizzazione delle finalità istituzionale dell'ente;
 - la produzione di servizi di interesse generale nei limiti di competenza dell'ente stesso;
7. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
8. eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile, richiamando il principio della non proliferazione degli organismi esterni alla PA;
9. aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali o strumentali;
10. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione:
 - degli organi amministrativi;
 - degli organi di controllo,
 - delle strutture aziendali;
 - riduzione delle relative remunerazioni.

La Legge di Stabilità 2008 è stata il principale riferimento per la definizione del Gruppo comunale, e sono state mantenute partecipazioni solo:

- in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune;
- in società che producono servizi di interesse generale.

Il concetto di **strumentalità** di cui al D.L. n. 223/2006 (legge Bersani), è stato oggetto di definizione da parte della giurisprudenza, assestandosi sul principio che **le società in questione sono costituite per svolgere attività finalizzate alla produzione di beni o servizi da erogare a supporto di funzioni amministrative di cui resta titolare l'ente di riferimento** e con i quali questo provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali e sono **rivolte, quindi, essenzialmente alla Pubblica Amministrazione e non al pubblico** (in questi termini Consiglio di Stato, Ad. Plenaria n. 17 del 2011 che riassume le decisioni in materia).

La distinzione tra servizio strumentale e servizio pubblico va ricercata quindi nel beneficiario diretto dello stesso. Ricorre l'ipotesi del servizio pubblico se la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata le esigenze della collettività o del singolo utente. Costituisce, invece, mero servizio strumentale quello le cui prestazioni vengono effettuate direttamente a favore della stazione appaltante/affidatario.

Si richiama, per la sua chiarezza fra le tante, la definizione di servizio pubblico del Consiglio di Stato, sez. VI, nella sentenza 5 aprile 2012, n. 2021.

“Per identificare giuridicamente un servizio pubblico, non è indispensabile a livello soggettivo la natura pubblica del gestore, mentre è necessaria la vigenza di una norma legislativa che, alternativamente, ne preveda l'obbligatoria istituzione e la relativa disciplina oppure che ne rimetta l'istituzione e l'organizzazione all'Amministrazione. Oltre alla natura pubblica delle regole che presiedono allo svolgimento delle attività di servizio pubblico e alla doverosità del loro svolgimento, è ancora necessario, nella prospettiva di una definizione oggettiva della nozione, che le suddette attività presentino un carattere economico e produttivo e che le utilità da esse derivanti siano dirette a vantaggio di una collettività, più o meno ampia, di utenti”.

Il risultato della verifica sulle attività svolte ha portato a individuare le seguenti società, che non svolgono attività di produzione di beni e servizi necessari allo svolgimento di finalità istituzionali né erogano servizi di interesse generale.

		%	Valore nominale
Fidi Toscana spa	S.p.A.	0,07	100.932,00
MPS – Banca per le imprese	S.p.A.	0,0001	140,12
Banca popolare etica scpa	Soc cooperativa	0,001	466,02

Panglos scarl	Soc cooperativa	5	30,00
---------------	-----------------	---	-------

Con delibera di Consiglio Comunale 18 del 31.03.2016 ad oggetto: *Relazione sui risultati conseguiti con il Piano di Razionalizzazione delle società approvato con DCC 13/2015 - ex comma 612 articolo 1 della legge 23.12.2014 n. 190* è stata approvata la relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle società, approvato con DCC 13 del 26 marzo 2015.

Inoltre, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con DCC 13/2015 ai sensi dell'art. 1 c. 611 e seg. della Legge di Stabilità 2015 prevedeva la realizzazione di un processo di aggregazione fra ASM Servizi Srl e Consiag Servizi Comuni Srl, con l'obiettivo di migliorare l'economicità e la qualità dei servizi prestati, attraverso un utilizzo più razionale delle risorse disponibili. Considerato che ASM Servizi Srl svolgeva attività di manutenzione stradale, gestione della segnaletica, del verde pubblico e dell'illuminazione cimiteriale, nonché gestione del magazzino comunale e Consiag Servizi Comuni Srl svolge servizi di manutenzione stradale, gestione della segnaletica, servizi energetici e global service, illuminazione pubblica, si è trattato di accorpate servizi e attività analoghe, tangenti o integrabili fra loro. Tale percorso, definito nei dettagli con DCC 23 del 21.04.2016, si è perfezionato dal 01 Luglio 2017 con la fusione per incorporazione di ASM Servizi Srl in Consiag Servizi Comuni Srl.

Ad oggi è tutt'ora in corso solo la procedura di dismissione della quota di partecipazione di Fidi Toscana Spa. La procedura di liquidazione delle quote ai soci è stata sospesa in attesa della definizione del piano di sviluppo della società, che prevedeva la scelta alternativa fra ipotesi di trasformazione in società in house della Regione Toscana e ipotesi di rafforzamento della compagine privata. Inoltre, dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 e l'abrogazione delle precedenti norme in materia, si è reso necessario formalizzare una nuova manifestazione espressa della volontà di recesso da parte dei soci.

Infatti, il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina di riferimento. Il provvedimento in questione è attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia.

Le disposizioni recentemente introdotte riguardano l'obbligo per gli enti locali di effettuare una ulteriore revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni, direttamente e indirettamente detenute in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione o di differenti provvedimenti (liquidazione o accorpamento), nonché la successiva trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla nascente struttura di controllo statale.

Sinteticamente, l'articolo 4 del Dlgs 175/2016 interviene sull'aspetto inerente le finalità perseguibili attraverso le società partecipate. Riprendendo quanto ormai sancito già dalla Finanziaria 2008 e dalla Legge di Stabilità 2016, sopra richiamate, il nuovo Testo Unico dispone che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere partecipazioni acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali.

Fermo restando quanto detto, il comma 2 dell'articolo 4 del TUSP prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo ed esclusivamente per le sotto elencate attività:

- a) produzione di un SIG, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA. e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatori e dagli altri soggetti pubblici interessati (art. 193 del d.lgs. n. 50/2016, c.d. nuovo codice appalti);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un SIG mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente l'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio oggetto (sottoscrizione o acquisto partecipazione quote societarie da parte del privato e contestuale affidamento del contratto di appalto o concessione), avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;
- d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti;
- e) servizi di committenza, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti (art. 3, c.1, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

E' inoltre possibile per le amministrazioni pubbliche, (c. 3), anche in deroga alla precedente lettera a), acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, anche tramite conferimento di beni immobili in tali società.

La norma dispone l'ammissione delle partecipazioni nelle società aventi ad oggetto sociale esclusivo la gestione e l'organizzazione di spazi ed eventi fieristici nonché la realizzazione e la gestione di impianti a fune per la mobilità turistico-sportiva, eserciti in aree montane nonché la possibilità di costituire società in applicazione delle misure del decreto legislativo n. 297/1999, inerente le *start-up* e agli *spin-off* universitari previste dalla legge n. 240/2010 smi.

E' sancito inoltre che le società in house, (c. 4) abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più attività di cui al precedente elenco (ovviamente al netto del partenariato), mentre il c. 5 vieta alle società c.d. strumentali, controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società.

Tale divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (le c.d. holding), salvo il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

L'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 prevede una **razionalizzazione periodica** delle partecipazioni pubbliche. Fermo restando la prima revisione "straordinaria" delle partecipazioni prevista dall' articolo 24 entro il 30 settembre 2017, il decreto dispone (c. 1) che siano effettuati annualmente, attraverso un provvedimento, piani di razionalizzazione, mediante messa in liquidazione, alienazioni e dismissioni di società. Tali piani di razionalizzazione, corredati dalla relazione tecnica (c. 2) sono adottati se, in sede di analisi, l'amministrazione riscontra anche uno solo dei seguenti elementi:

- partecipazioni societarie in categorie non ammesse rispetto alle attività effettivamente svolte, ai sensi dell'articolo 4 del decreto;
- società prive di dipendenti ovvero con numero amministratori superiore ai dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili ad altre società o enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore alla soglia di legge (a regime 1 milione di euro, dopo una fase transitoria);
- partecipazioni in società per servizi diversi da SIG aventi risultato d'esercizio negativo per 4 esercizi su 5;
- necessità di aggregare società esercenti attività consentite ai sensi del provvedimento.

Il Comune di Prato ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria di cui sopra con Delibera di Consiglio 88 del 28 settembre 2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e sue modificazioni. Ricognizione delle partecipazioni possedute e individuazione delle misure da adottare" , attestando la sussistenza della condizione di legittima detenzione dell'attuale portafoglio di partecipazioni, e reiterando la volontà di dismissione delle quote di Fidi Toscana Spa.

L'analisi e i piani periodici di razionalizzazione (c. 3) saranno invece adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmessi alla Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio prevista dal decreto. Entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'adozione viene inoltre trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti una relazione sullo stato di attuazione del piano.

Importante segnalare che gli adempimenti che riguardano la razionalizzazione periodica decorrono, ai sensi dell'articolo 26, c. 1 del provvedimento, dall'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31.12.2017.

8. CLASSIFICAZIONE DEGLI ENTI SULLA BASE DELLE FUNZIONI SVOLTE

nome		quota	attività	funzione istituzionale	dettaglio delle funzioni	tipologia
Alia Spa	S.p.A.	16,50	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	ambiente/servizi finanziari	gestione dei servizi d'igiene urbana	Servizio di interesse generale
So.Ri. spa – Società Risorse	S.p.A.	89,86	GESTIONE DEI SERVIZI TRIBUTARI	servizi finanziari	Servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate, sistemi di riscossione	Servizi strumentali
Consiag spa	S.p.A.	36,6	ATTIVITA' DI HOLDING PER SPL E STRUMENTALI, SERVIZI IN CAMPO ENERGETICO	ambiente/commercializzazione energia	Settori energetici e altri servizi per il territorio	Servizio di interesse generale
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	GESTIONE PATRIMONIO EDILIZIA PUBBLICA COMUNALE	Gestione e manutenzione patrimonio/servizi sociali	Attività di gestione, manutenzione, e costruzione di unità abitative del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	Servizio di interesse generale

Pratofarma spa – Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	ATTIVITA' FARMACEUTICHE	servizi sociali	Gestione farmacie comunali, distribuzione di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici.	Servizio di interesse generale
GIDA spa – Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	DEPURAZIONE ACQUE CIVILI E INDUSTRIALI	ambiente	Servizi di depurazione delle acque e smaltimento fanghi, gestione depuratori	Servizio di interesse generale
Interporto della Toscana Centrale	S.p.A.	45,47	LOGISTICA E SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI TRASPORTO SU FERRO E GOMMA	promozione del territorio	Integrazione dei sistemi di trasporto, intermodalità dei carichi	Servizio di interesse generale
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	5,99	CURA E MANUTENZIONE DEL VERDE E ARREDO URBANO, MANUTENZIONE STRADE, SERVIZI INFORMATICI	servizi diversi, servizio call center CED	Servizi e attività di interesse degli enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzione, del verde e delle strade, servizi	Servizi strumentali

					diversi di supporto.	
PIN scarl – Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	19,83	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	promozione del territorio, Università	Servizi a supporto tecnico e operativo dell'attività didattica che l'Università di Firenze	Servizio di interesse generale
Publiacqua Spa	S.p.A	0,06	SERVIZIO IDRICO	Ambiente, servizi essenziali	Estione delle reti del servizio idrico, distribuzione acqua	Servizio di interesse generale
METASTASIO	Fondazione		CULTURA	Cultura e spettacolo	Promozione culturale, attività teatrali, eventi e spettacoli	servizio di interesse generale
FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE DELLA TOSCANA	Fondazione		CULTURA	Cultura	Promozione culturale, attività museale	Servizio di interesse generale
CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI	Fondazione		CULTURA	Cultura	Promozione culturale, attività museale	Servizio di interesse generale

FONDAZIONE PARSEC – CENTRO DI SCIENZE NATURALI	Fondazione		AMBIENTE	Ambiente, ricerca e didattica	Attività di tutela ambientale, didattica, ricerca e promozione del territorio	Servizio di interesse generale
FONDAZIONE CRIDA	Fondazione		SALUTE E RIABILITAZIONE	Salute	Attività di riabilitazione, fisioterapia e tutela della salute	Servizio di interesse generale
MUSEO DELLA DEPORTAZIONE	Fondazione		CULTURA	Cultura e storia	Attività culturale e didattica	Servizio di interesse generale
MUSEO DEL TESSUTO	Fondazione		CULTURA	Cultura e promozione del territorio	Promozione del territorio, attività culturale, eventi e mostre	Servizio di interesse generale

9. ANALISI DEI PRINCIPALI VALORI ECONOMICI DELLE SOCIETÀ

Si riportano di seguito le tabelle di rappresentazione della compagine sociale, dell'andamento del valore e del costo della produzione e i principali indici di solidità e liquidità aggiornati all'ultimo bilancio.

SO.RI SPA – SOCIETA' RISORSE

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	89,860
Comune di Carmignano	1,000
Comune di Montemurlo	9,140

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2017

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	3.994.203,00		3.929.748,00	
31/12/2014	3.739.989,00	-6,36%	3.706.917,00	-5,67%
31/12/2015	3.973.830,00	+6,25%	3.828.067,00	+3,27%
31/12/2016	4.108.117,00	+3,00%	4.100.080,00	+7,00%
31/12/2017	3.879.125,00	- 5,57%	3.716.846,00	- 9,35%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2015	2016	2017
Attività correnti/Totale Impieghi	0,89	0,95	0,92
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,00	0,01	0,02
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2015	2016	2017
Passività correnti/Totale Fonti	0,45	0,47	0,43
Passività differite/Totale Fonti	0,30	0,29	0,30
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,55	0,53	0,57

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2015	2016	2017
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	2,00	2,12	2,25
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	1,48	1,56	1,52

FONDAZIONE PARSEC – ex Centro Scienze Naturali

(dati non comparabili: il 2017 rileva i dati dopo la fusione per incorporazione fra Fondazione Prato Ricerche e CSN, con decorrenza 01/01/2017)

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio unico
Comune di Prato

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2017

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	432.879,00		421.970,00	
31/12/2014	429.361,00	-0,81%	423.068,00	+0,26%
31/12/2015	400.821,14	-6,65%	391.577,17	-7,44%
31/12/2016	549.463,00	+30%	418.174,00	+6,00%
31/12/2017	835.469,00	+ 52%	819.837,00	+ 96%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI				
		2015	2016	2017
Attività correnti/Totale Impieghi		0,68	0,49	0,54
Attività immobilizzate/Totale Impieghi		0,13	0,07	0,22
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI				
		2015	2016	2017
Passività correnti/Totale Fonti		0,21	0,19	0,20
Passività differite/Totale Fonti		0,23	0,08	0,27
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti		0,56	0,74	0,53

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI		2015	2016	2017
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti		3,49	4,73	3,56
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti		2,52	0,52	1,96

FONDAZIONE TEATRO METASTASIO

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Soci
Regione Toscana
Provincia di Prato
Comune di Prato

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2017

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	2.886.006,00		4.171.737,00	
31/12/2014	2.932.968,00	+1,63%	4.115.662,00	-1,34%
31/12/2015	3.874.756,00	+32,11%	4.253.370,00	+3,35%
31/12/2016	4.111.871,00	+6,00%	4.247.000,00	-0,1%
31/12/2017	4.851.161,00	+ 15%	4.507.928,00	+ 5,79%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2015	2016	2017
Attività correnti/Totale Impieghi	0,49	0,52	0,59
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,10	0,12	0,07
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2015	2016	2017
Passività correnti/Totale Fonti	0,81	0,84	0,77
Passività differite/Totale Fonti	0,12	0,20	0,15
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,08	-0,04	0,8

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2015	2016	2017
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	0,95	0,56	0,87
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,09	0,01	0,10

MUSEO DEL TESSUTO

Tabella 1 – Soci fondatori.

Socio
Provincia di Prato
Comune di Prato
Camera di Commercio

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2017

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	894.358,00		875.738,00	
31/12/2014	967.858,00	+8,22%	941.575,00	+7,52%
31/12/2015	887.488,00	-8%	876.542,00	-7%
31/12/2016	979.517,00	+9,4%	958.279,00	+8,5%
31/12/2017	949.448,00	-3%	934.903,00	-2%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2015	2016	2017
Attività correnti/Totale Impieghi	0,41	0,47	0,42
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,41	0,38	0,35
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2015	2016	2017
Passività correnti/Totale Fonti	0,56	0,57	0,53
Passività differite/Totale Fonti	0,24	0,25	0,28
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,20	0,18	0,19

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2015	2016	2017
--------------------------	-------------	-------------	-------------

<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	1,33	1,40	1,49
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,59	0,83	0,55

MUSEO E CENTRO DI DEPORTAZIONE E RESISTENZA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio
Comune di Prato
Comune di Montemurlo
Comune di Carmignano
Comune di Poggio a Caiano
Comune di Cantagallo
Comune di Vernio
Comune di Vaiano
ANED sezione Prato
ANPI sezione Prato
Comunità ebraica di Firenze
Ass. per il gemellaggio Prato-Ebensee
Provincia di Prato

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2017

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	312.524,00		307.871,00	
31/12/2014	507.270,00	+62%	499.785,00	+62%
31/12/2015	599.739,00	+18%	585.828,00	+17%
31/12/2016	687.196,00	+12%	682.884,00	+14%
31/12/2017	491.910,00	-28%	482.647,00	-29%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2015	2016	2017
Attività correnti/Totale Impieghi	0,65	0,77	0,84
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,01	0,01	0,02
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2015	2016	2017
Passività correnti/Totale Fonti	0,65	0,42	0,43
Passività differite/Totale Fonti	0,22	0,28	0,28
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,30	0,31	0,29

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2015	2016	2017
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	2,07	2,35	2,27
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,96	1,70	1,88

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Vernio	5,2900
Comune di Cantagallo	3,8700
Comune di Carmignano	4,9300
Comune di Montemurlo	7,9500
Comune di Poggio a Caiano	5,0300
Comune di Prato	67,5100
Comune di Vaiano	5,4200

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2017

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	4.121.998,00		4.059.141,00	
31/12/2014	5.973.709,00	44,92%	5.672.374,00	39,74%
31/12/2015	4.825.726,00	-19,22%	4.570.259,00	-19,43%
31/12/2016	3.525.851,00	-37%	3.279.020,00	-39%
31/12/2017	3.411.722,00	-3,24%	3.139.012,00	-4,27%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2015	2016	2017
Attività correnti/Totale Impieghi	0,43	0,51	0,53
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,33	0,23	0,22
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2015	2016	2017
Passività correnti/Totale Fonti	0,49	0,49	0,50
Passività differite/Totale Fonti	0,33	0,30	0,30
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,18	0,21	0,21

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2015	2016	2017
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	1,01	1,20	1,21
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,15	0,37	0,36

GIDA SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Unione Industriale Pratese	45,080
Comune di Prato	46,920
Consiag spa	8,000

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2017

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	17.631.528,00		16.776.351,00	
31/12/2014	17.529.018,00	-0,58%	16.485.925,00	-1,73%
31/12/2015	18.528.391,00	+5,70%	16.449.924,00	-0,22%
31/12/2016	17.867.298,00	-3,7%	16.487.193,00	+0,2%
31/12/2017	17.990.691,00	+ 1%	17.324.145,00	+5%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2015	2016	2017
Attività correnti/Totale Impieghi	0,26	0,28	0,30
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,60	0,60	0,57
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2015	2016	2017
Passività correnti/Totale Fonti	0,62	0,64	0,63
Passività differite/Totale Fonti	0,14	0,11	0,22
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,24	0,26	0,25

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2015	2016	2017
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	0,48	0,49	0,65
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,00	0,04	0,11

INTERPORTO

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	45,471%
C.C.I.A.A. di Prato	12,50%
C.C.I.A.A. Firenze	12,50%
Regione Toscana	4,611%
Cassa di Risparmio di Firenze spa	2,00%
Unione Industriale Pratese	1,711%
FITA/CNA	0,216%
Consorzio Toscana Servizi (ex coop portabagagli)	0,216%
FRAT	0,109%
Consorzio Pratese di Facchinaggio	0,51%
Banca Popolare di Vicenza	20,00%
Consorzio Spedizionieri Toscana	0,504%
Soc. Magazzini Generali di Prato	0,054%

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2017

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	5.078.737,00		3.430.098,00	
31/12/2014	4.873.298,00	-4,05%	3.341.972,00	-2,57%

31/12/2015	4.694.840,00	-3,66%	3.320.539,00	-0,64%
31/12/2016	4.380.302,00	-7,2%	3.156.176,00	-5,2%
31/12/2017	5.004.946,00	+14%	3.948.034,00	+25%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2015	2016	2017
Attività correnti/Totale Impieghi	0,09	0,04	0,03
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,89	0,94	0,95
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2015	2016	2017
Passività correnti/Totale Fonti	0,51	0,34	0,34
Passività differite/Totale Fonti	0,26	0,40	0,40
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,23	0,26	0,26

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2015	2016	2017
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,18	0,12	0,09
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,00	0,01	0,01

CONSIAG SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Signa	2,550
Comune di Sesto Fiorentino	9,550
Comune di Prato	36,600
Consiag spa	2,600
Comune di Scandicci	9,080

Comune di Campi Bisenzio	6,620
Comune di Montemurlo	5,470
Comune di Calenzano	3,740
Comune di Vaiano	2,780
Comune di Quarrata	2,640
Comune di Borgo San Lorenzo	1,880
Comune di Montespertoli	1,460
Comune di Poggio a Caiano	1,320
Comune di Carmignano	1,500
Comune di Vernio	1,140
Comune di Barberino di Mugello	0,960
Comune di Lastra a Signa	3,190
Comune di Cantagallo	0,670
Comune di Sambuca Pistoiese	0,020
Comune di Vaglia	0,520
Comune di Scarperia e San Piero a Sieve	1,110
Comune di Montale	1,670
Comune di Agliana	2,240
Comune di Montevarchi	0,690

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2017

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	5.239.596,00		10.531.729,00	
31/12/2014	7.807.686,00	+49%	7.297.021,00	-30%
31/12/2015	5.687.929,00	-27%	5.661.310,00	-22%
31/12/2016	10.464.887,00	+46%	7.113.252,00	+20%
31/12/2017	6.187.961,00	- 41%	5.736.236,00	+20%

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2015	2016	2017

Attività correnti/Totale Impieghi	0,13	0,11	0,15
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,87	0,89	0,85
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2015	2016	2017
Passività correnti/Totale Fonti	0,15	0,10	0,12
Passività differite/Totale Fonti	0,14	0,10	0,07
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,70	0,79	0,80

Tabella 4 – Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2015	2016	2017
<i>Current ratio o indice di liquidità generale (secondaria):</i> Attività correnti/Passività correnti	0,54	0,63	0,84
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata (primaria):</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,54	0,63	0,84

PRATOFARMA SPA

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Admenta Italia spa	80,000
Comune di Prato	20,000

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-31/03/2018

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	22.168.143,00		21.377.022,00	
31/12/2014	27.743.098,00	+25,15%	26.859.871,00	+25,65%
Variazione del periodo di esercizio – dal 31/12 al 31/03				

31/03/2016	22.133.929,00		21.247.890,00	
31/03/2017	21.609.374,00	+2,4%	20.772.167,00	+2,3%
31/03/2018	21.942.381,00	+1,54%	21.086.894,00	+1,52%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	31/03/2016	31/03/2017	31/03/2018
Attività correnti/Totale Impieghi	0,69	0,68	0,65
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,29	0,29	0,28
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	31/03/2016	31/03/2017	31/03/2018
Passività correnti/Totale Fonti	0,21	0,21	0,23
Passività differite/Totale Fonti	0,09	0,09	0,09
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,70	0,70	0,69

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	31/03/2016	31/03/2017	31/03/2018
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	3,28	3,28	3,07
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,07	0,08	0,11

CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Vernio	5,99
Comune di Carmignano	5,99
Comune di Montemurlo	5,99

Comune di Signa	5,99
Comune di Montespertoli	5,99
Comune di Vaiano	5,99
Comune di Montale	5,99
Comune di Agliana	5,99
Comune di Sesto Fiorentino	5,99
Consiag spa	16,15
Comune di Poggio a Caiano	5,99
Comune di Lastra a Signa	5,99
Comune di Scandicci	5,99
Comune di Cantagallo	5,99
Comune di Prato	5,99
	100%

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2014-2017

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2014	7.245.079,00		7.208.936,00	
31/12/2015	7.093.372,00	-2,09%	7.067.454,00	-1,96%
31/12/2016	12.849.942,00	+45%	12.667.993,00	+44%
31/12/2017	14.417.221,00	+12%	14.295.502,00	+13%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2015	2016	2017
Attività correnti/Totale Impieghi	0,81	0,85	0,66
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,17	0,14	0,33
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2015	2016	2017
Passività correnti/Totale Fonti	0,87	0,80	0,79
Passività differite/Totale Fonti	0,06	0,17	0,18
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,07	0,03	0,03

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2015	2016	2017
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	0,93	1,06	0,65
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,00	0,12	0,04

PIN SCARL – SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L’UNIVERSITA’

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Università di Firenze	27,59
Comune di Prato	19,83
Consiag	10,62
CCIAA di Prato	9,65
Fondazione Cariprato	10,62
Provincia di Prato	7,08
Unione Ind.le Pratese	1,42
UIPS srl	3,54
Sirio Sistemi Elettronici spa	3,54
Confartigianato	0,71
S.A.T.A. s.c.a.r.l.	0,35
CNA	0,71
CO.PR.A.S.	0,35
BB Spa	0,97
Comune di Calenzano	3,00
	100,00

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2017

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
--------------------	--------------------------------	---------------------	-------------------------------	---------------------

31/12/2013	4.282.390,00		4.817.176,00	
31/12/2014	4.360.301,00	+1,82%	4.282.782,00	-11,09%
31/12/2015	4.683.626,00	+7,42%	4.621.055,00	+7,90%
31/12/2016	5.131.855,00	+8,7%	5.250.998,00	+12%
31/12/2017	5.299.284,00	+3,2%	5.427.834,00	+3,3%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2015	2016	2017
Attività correnti/Totale Impieghi	0,49	0,44	0,46
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,11	0,13	0,13
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2015	2016	2017
Passività correnti/Totale Fonti	0,74	0,77	0,80
Passività differite/Totale Fonti	0,11	0,11	0,11
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,16	0,11	0,09

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2015	2016	2017
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	1,12	1	0,97
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,16	0,01	0,10

ALIA SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	capitale	%
Prato	13.700.601,00	16,05
Montemurlo	10.104,00	0,01
Carmignano	5.491,00	0,01
Vaiano	4.172,00	0,00
Poggio a Caiano	3.789,00	0,00
Vernio	2.032,00	0,00
Cantagallo	1.811,00	0,00
Firenze	50.263.867,00	58,87
Publiservizi	9.463.106,00	11,08
Consiag	3.343.491,00	3,92
Sesto fiorentino	1.693.672,00	1,98
Campi Bisenzio	1.420.876,00	1,66
Scandicci	1.052.584,00	1,23
CIS	1.096.500,00	1,28
Bagno a Ripoli	597.917,00	0,70
San Casciano	580.165,00	0,68
Impruneta	565.710,00	0,66
Fiesole	513.351,00	0,60
Greve in chianti	340.465,00	0,40
Calenzano	363.275,00	0,43
Tavernelle Val di pesa	276.439,00	0,32
Signa	77.434,00	0,09
	85.376.852,00	100,00

Tabella 2: dati economici e finanziari anno 2017 (non esistono dati comparativi) L'emissione del Bond qualifica Alia SpA quale EIP (Ente di Interesse Pubblico – così come definito dall'Art. 16 del Dlgs N° 39/2010) e richiede l'adozione dei principi Internazionali IFRS per la predisposizione del bilancio 2017. Il bilancio d'esercizio di Alia SpA al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Il "Conto economico complessivo" indica il risultato economico integrato dei proventi

e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto utilizzando il metodo indiretto, come consentito dallo “IAS 7”.

Bilancio al	Margine operativo lordo	Variazione %	Risultato operativo	Variazione %	Gestione finanziaria	Variazione %	Utile netto	Variazione %
31/12/2017	25.699.000		7.220		-960		3.952	

Tabella 3: indici

Indici di redditività		2017
ROE	Utile o perdita/Patrimonio netto	2,4
ROI	Reddito operativo/capitale investito	1,7
Indici di produttività		2017
Ricavi caratteristici pro capite	A1/addetti totali medi	129
Valore aggiunto pro capite	Valore aggiunto/addetti totali medi	58
Costo del lavoro pro capite	B9/addetti totali medi	45,4
Indici economici		2017
Costo del venduto/ricavi	(B6+B11)/A1	4,8
Costo del personale/ricavi	B9/A1	35,2
Reddito operativo/ricavi	EBIT/A1	2,9
Utile netto/Ricavi	Utile (o perdita)/A1	1,6

Si rimandano alle successive pagine le informazioni sul bilancio consolidato 2017 del gruppo Alia Spa.

10. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DI ALIA SPA

Per maggior completezza informativa della nota integrativa, si rappresentano alcuni dati di ALIA Spa, società consolidata con il metodo del patrimonio netto, che redige il bilancio consolidato.

Il Comune di Prato detiene ad oggi una partecipazione in Alia Spa (con capitale sociale complessivamente pari a euro 85.376.852,00), rappresentata da n. 13.700.601 azioni del valore nominale di 1 euro, corrispondenti al 16,0472% del capitale sociale. Il valore al costo nelle immobilizzazioni finanziarie dello SP del Comune di Prato al 31/12/2016 della cessata società ASM Spa era di euro 13.700.601, il valore al PN della partecipazione del Comune di Prato in Alia Spa è di euro 26.734.164,00.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha rappresentato il primo esercizio di attività della Capogruppo Alia S.p.A. quale soggetto rinveniente dalla fusione dei 4 gestori (Quadrifoglio S.p.A., Publiambiente S.p.A., ASM S.p.A. e Cis S.r.l.) costituenti il RTI aggiudicatario della concessione ventennale di ATO Toscana Centro per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. La fusione ha rappresentato un passaggio necessario, previsto dagli atti di gara, preliminare alla sottoscrizione del Contratto di Servizio con ATO Toscana Centro (avvenuta in data 31/08/2017), nonché a tutti i successivi passaggi finalizzati ad assicurare la piena operatività del Gestore Unico e l'avvio della gestione concessoria.

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017 presenta un utile netto di € 3.503.164.

Il valore della produzione consolidato è di € 63.242.414.

L'utile operativo netto è di euro 7.224.377,00.

Il patrimonio netto del gruppo è di euro 166.961.598

Il personale mediamente impiegato nell'anno 2017 nel Gruppo Alia è stato di 2.003 unità.

Le società controllate da ALIA Spa nel 2017 sono:

- 1) Programma Ambiente Spa, che opera nel settore della gestione dei rifiuti speciali. In particolare la raccolta e l'avvio a smaltimento dei rifiuti generati dalle aziende del settore manifatturiero pratese;
- 2) Q. Thermo Srl controllata al 60% e partecipata al 40% da S.A.T. Gruppo HERA, è la società di scopo a capitale misto costituita a valle della procedura ad evidenza pubblica di selezione di un partner tecnologico per lo svolgimento delle attività di progettazione, realizzazione e gestione del Termovalorizzatore di Case Passerini nel Comune di Sesto Fiorentino;

- 3) Irmel Srl, che opera nel settore dei rifiuti provenienti da demolizioni edili. Si occupa di recupero e preparazione per il riciclaggi;
- 4) Techset Srl operava nel settore della fornitura di servizi alla Protezione Civile. La società si trova nella fase conclusiva dell'iter di liquidazione.

Le società collegate invece sono:

- 1) Revet Spa, che opera nel settore dei rifiuti servendo oltre l'80% della popolazione toscana. La sua attività include la raccolta, la selezione e l'avvio al riciclo di plastiche, alluminio, acciaio, vetro, e poliaccoppiati (come il tetrapak) derivati dalle raccolte differenziate urbane e da quelle delle attività produttive.
- 2) Q. Energia Srl, che opera nel settore energetico. La sua attività riguarda esclusivamente la produzione di energia elettrica attraverso la gestione dell'impianto per il recupero e l'utilizzo ai fini energetici del biogas prodotto dalla discarica di S. Martino a Maiano (Certaldo – FI).
- 3) Valcofert Srl che opera nel settore dei prodotti per il terreno e per l'agricoltura. Si occupa di produzione e commercializzazione di ammendanti, concimi e terricci in genere, derivanti da matrici organiche provenienti da raccolta differenziata.
- 4) Sea Risorse Spa, che opera nel settore dei rifiuti. La sua attività include la raccolta e il trasporto di rifiuti differenziati, la gestione di impianti di valorizzazione, il recupero di rifiuti industriali e la manutenzione del verde pubblico.
- 5) Holme Spa, che si occupava di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani fuori del territorio regionale. La società si trova nella fase conclusiva dell'iter di liquidazione.

L'andamento economico e finanziario è sintetizzato negli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale Consolidati gestionali sotto riportati; i dati 2016 (*) si riferiscono al Consolidato "pro forma" della Società incorporante ex Quadrifoglio S.p.A. nella versione IFRS compliant:

CONTO ECONOMICO GESTIONALE di Alia Spa		
(€/1000)		
	31/12/2016 (*)	31/12/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	133.928,00	253.434,00
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilav. e lavori in corso		- 1,00

Altri ricavi e proventi	6.357,00	6.548,00
Consumi di materie prime e materiali di consumo	- 6.417,00	- 12.142,00
Costi per servizi	- 70.903,00	- 126.595,00
Costi del personale	- 46.903,00	- 90.369,00
Altre spese operative	- 2.204,00	- 4.337,00
Costi capitalizzati	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	13.857,00	26.538,00
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	- 9.023,00	- 19.313,00
RISULTATO OPERATIVO	4.835,00	7.224,00
Svalutazioni e ripristini attività e passività finanziarie		- 20,00
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	- 148,00	667,00
Proventi finanziari	2.515,00	1.687,00
Oneri finanziari	- 432,00	- 3.641,00
GESTIONE FINANZIARIA	1.934,00	- 1.307,00
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	6.769,00	5.917,00
Imposte	- 2.179,00	- 2.414,00
UTILE NETTO	4.590,00	3.503,00

STATO PATRIMONIALE di Alia Spa

(€/1000)

	31/12/2016 (*)	31/12/2017
Capitale Immobilizzato	87.892,00	190.045,00
Immobilizzazioni Materiali	83.370,00	177.338,00
Immobilizzazioni Immateriali	761,00	1.642,00
Partecipazioni e altre attività finanziarie	3.760,00	11.065,00
Capitale Circolante Netto	- 1.558,00	9.071,00
F/Rischi ed Oneri	- 19.612,00	- 40.052,00
F/TFR	- 15.836,00	- 20.750,00
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	50.885,00	138.314,00
Patrimonio Netto	114.356,00	166.962,00
Posizione Finanziaria Netta	- 63.471,00	28.648,00
TOTALE COPERTURE	50.885,00	138.314,00

Gli scostamenti fra il 2017 ed il 2016 risultano non comparabili in ragione del nuovo perimetro societario della Capogruppo e del Gruppo nel suo insieme determinatosi nel 2017 in seguito al perfezionamento dell'operazione di fusione di cui in premessa.

Si riportano qui di seguito gli indicatori sui risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria. Anche in questo caso si sottolinea la scarsa significatività del confronto col 2016 per i motivi di cui sopra:

Indici di solidità patrimoniale del consolidato di Alia Spa		2016	2017
Solidità patrimoniale	Patrimonio netto/(totale passivo - patrimonio netto)	1	0,60
Autocopertura immobilizzazioni	Patrimonio netto/immobilizzazioni	1,3	0,88
Copertura delle immobilizzazioni con capitale permanente	(Patrimonio netto+debiti scadenti oltre l'esercizio)/immobilizzazioni	1,86	1,66
Indici di liquidità			
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/(debiti - debiti oltre l'esercizio)	2,01	1,90
Quoziente di liquidità totale	(Attivo circolante-rimanenze)/(debiti - debiti oltre	2	1,89
Indici finanziari del consolidato di Alia Spa			
Cash flow gestione reddituale	Utile (o perdita) + ammortamenti + accantonamenti	13.613	22.817
Durata media magazzino	(Rimanenze + 50%B11) * 360 / (B6+B11)	54 gg	54 gg
Durata media crediti da tariffa	(Crediti verso clienti + crediti verso controllanti) * 360 / A1	95	86
ROE utile netto/patrimonio netto	Utile (o perdita) / patrimonio netto	4	2,1
ROI reddito operativo/capitale investito	EBIT / totale attivo	2,1	1,6

11. ELENCO ENTI PARTECIPATI CHE NON RIENTRANO NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si riportano di seguito gli enti esclusi dal perimetro di consolidamento e le motivazioni dell'esclusione sulla base dei principi contabili Allegato 4/4 del Dlgs 118.

Si ricorda che per "irrilevanza" ai sensi del principio contabile 4/4 si intende la dimensione inferiore al 10% per i valori di patrimonio netto, totale attivo e ricavi caratteristici rispetto ai corrispondenti valori del bilancio del Comune, calcolata sui dati al 31.12.2017.

nome	Totale attivo del Comune di Prato da bilancio 2017	Totale attivo della partecipata 2017	Incidenza	Totale patrimonio netto del Comune di Prato da bilancio 2017	Totale patrimonio netto della partecipata 2017	Incidenza	Totale ricavi caratteristici del Comune di Prato da bilancio 2017	Totale ricavi caratteristici della partecipata 2017	Incidenza	Verifica incidenza Totale Attivo	Verifica incidenza totale patrimonio netto	Verifica incidenza a totale ricavi caratteristici	esclusione dal gruppo o dall'area di consolidamento punto 3.1 allegato 4/4 DPCM	AREA DI CONSOLIDAMENTO
ACTE - Associazione delle Comunità Tessili Europee	884.389.380,63	37.300,00	0,00	648.048.948,12	-	-	205.640.506,57	37.300,00	0,02	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
AICCRE - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	884.389.380,63	1.258.026,00	0,14	648.048.948,12	25.121,33	0,00	205.640.506,57	1.562.915,00	0,76	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
ANCI - Associazione Nazionale Comuni d'Italia	884.389.380,63	92.113.726,00	10,42	648.048.948,12	76.079,00	0,01	205.640.506,57	3.947.170,00	1,92	RILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Anci Toscana	884.389.380,63	6.087.548,00	0,69	648.048.948,12	341.704,00	0,05	205.640.506,57	4.863.597,00	2,37	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza per partecipazione inferiore all'1%	no
ANUTEL - Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali	884.389.380,63		-	648.048.948,12		-	205.640.506,57		-	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. b) impossibilit� di reperire le informazioni	no
Associazione "Avviso pubblico" per la	884.389.380,63	784.358,00	0,09	648.048.948,12	-	-	205.640.506,57	-	-	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento	no

formazione civile contro le mafie													ento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	
Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani	884.389.380,63	185.657,00	0,02	648.048.948,12	-	-	205.640.506,57	-	-	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Associazione Gruppo Nazionale di Studio Nidi - Infanzia	884.389.380,63	37.300,00	0,00	648.048.948,12	-	-	205.640.506,57	-	-	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Associazione Il Pentolone	884.389.380,63	101.119,55	0,01	648.048.948,12	61.150,00	0,01	205.640.506,57	40.860,00	0,02	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	884.389.380,63	9.728,00	0,00	648.048.948,12	-	-	205.640.506,57	-	-	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Associazione Rete ITER	884.389.380,63		-	648.048.948,12		-	205.640.506,57		-	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. b) impossibilit� di reperire le informazioni	no
Associazione Riccardo Becheroni	884.389.380,63		-	648.048.948,12		-	205.640.506,57		-	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) impossibilit� di reperire le informazioni	no
Camerata strumentale citt� di Prato	884.389.380,63	695.983,00	0,08	648.048.948,12	-	-	205.640.506,57	1.095.684,00	0,53	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Centro di Firenze per la Moda Italiana	884.389.380,63	3.921.665,00	0,44	648.048.948,12	1.445.373,00	0,22	205.640.506,57	4.345.524,00	2,11	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p.	no

													3.1 lett. a) irrilevanza	
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	884.389.380,63	1.324.726,00	0,15	648.048.948,12	256.783,00	0,04	205.640.506 ,57	2.057.491,0 0	1,00	IRRILEVANT E	IRRILEVA NTE	IRRILEV ANTE	esclusione area consolidam ento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Ent-Art Polimoda	884.389.380,63	-	-	648.048.948,12	-	-	205.640.506 ,57	14.374.360, 00	6,99	IRRILEVANT E	IRRILEVA NTE	IRRILEV ANTE	esclusione area consolidam ento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Forum Italiano per la Sicurezza Urbana	884.389.380,63	388.586,00	0,04	648.048.948,12	314.034,00	0,05	205.640.506 ,57	130.654,00	0,06	IRRILEVANT E	IRRILEVA NTE	IRRILEV ANTE	esclusione area consolidam ento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Istituto Studi Storici Postali	884.389.380,63	3.019.505,00	0,34	648.048.948,12	131.049,00	0,02	205.640.506 ,57	44.813,00	0,02	IRRILEVANT E	IRRILEVA NTE	IRRILEV ANTE	esclusione area consolidam ento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Water Right and Energy Foundation - ONLUS	884.389.380,63	188.871,00	0,02	648.048.948,12	136.753,00	0,02	205.640.506 ,57	-	-	IRRILEVANT E	IRRILEVA NTE	IRRILEV ANTE	esclusione area consolidam ento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	884.389.380,63	180.199,00	0,02	648.048.948,12	-	-	205.640.506 ,57	78.772,00	0,04	IRRILEVANT E	IRRILEVA NTE	IRRILEV ANTE	esclusione area consolidam ento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Comitato Cittadino per le Attività Musicali	884.389.380,63	12.000,00	0,00	648.048.948,12	12.000,00	0,00	205.640.506 ,57	12.000,00	0,01	IRRILEVANT E	IRRILEVA NTE	IRRILEV ANTE	esclusione area consolidam ento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Società della salute	884.389.380,63	8.409.098,00	0,95	648.048.948,12	228.164,00	0,04	205.640.506 ,57	16.894.569, 00	8,22	IRRILEVANT E	IRRILEVA NTE	IRRILEV ANTE	esclusione area consolidam ento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	884.389.380,63	81.933.018,00	9,26	648.048.948,12	73.960.650,0 0	11,41	205.640.506 ,57	640.818,00	0,31	IRRILEVANT E	RILEVANT E	IRRILEV ANTE	esclusione area consolidam ento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no

													per partecipazioni inferiori all'1%	
Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	884.389.380,63	925.362,00	0,10	648.048.948,12	130.205,00	0,02	205.640.506,57	527.552,00	0,26	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Fondazione Toscana Spettacolo	884.389.380,63	3.135.529,00	0,35	648.048.948,12	574.055,00	0,09	205.640.506,57	5.864.329,00	2,85	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	884.389.380,63	556.173,88	0,06	648.048.948,12	283.807,27	0,04	205.640.506,57	19.684,44	0,01	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	no

12. RISULTATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Dalle operazioni di consolidamento deriva un **risultato negativo di euro 17.712.281** e un valore di patrimonio netto di euro **696.597.398**.

Coloro che sono interessati a conoscere i risultati e le performance del Gruppo Amministrazione Pubblica devono tuttavia ricordare i limiti informativi di questo documento, che si basa sui presupposti di un controllo effettivo delle realtà consolidate e sull'omogeneizzazione di ambiti e settori di attività molto eterogenei. Le operazioni di consolidamento inoltre continuano a scontare le criticità legate alla differente tenuta delle registrazioni degli enti in contabilità economico-patrimoniale rispetto alla “capogruppo”, che utilizza la contabilità finanziaria.

Inoltre si deve considerare la sproporzione che esiste in valori assoluti fra le dimensioni delle poste degli enti partecipati e quelle dell'amministrazione Comunale. Basti solo pensare che l'Attivo dello Stato patrimoniale del Comune incide per **oltre il 90%** sul totale dell'attivo consolidato. Il divario dimensionale fa sì che l'incidenza delle gestioni esternalizzate risulti “diluata” nel processo di consolidamento, perdendo quelle informazioni di performance che possono invece fornire i singoli bilanci.

In dettaglio, confrontando i dati con quelli dello scorso anno, si precisa che i maggiori ammortamenti sono dovuti a un allineamento dei valori svolto sulle schede delle opere, che si riflette sul valore delle immobilizzazioni in corso. In sostanza il valore delle

immobilizzazioni in corso, che accoglieva opere e lavori già ampiamente conclusi, si è ridotto sensibilmente, a fronte di nuove iscrizioni nell'inventario patrimoniale. Le nuove iscrizioni hanno comportato aumento della quota annua di ammortamento.

In via generale si può sostenere che il processo di miglioramento della tenuta delle scritture del Comune in contabilità economica sta ancora incidendo sui risultati della contabilità patrimoniale, portando a differenze fra gli anni che riguardano allineamenti contabili e non particolari fatti gestionali.

Inoltre, la quota annua di svalutazione crediti è mutuata direttamente dalla contabilità finanziaria (FCDE), e risponde ai parametri di legge legati alle percentuali di insolvenza relative alle diverse tipologie di crediti. Di seguito il riparto:

€ 11.147.000 accantonamento a F.do Sval. Cred. di natura tributaria;

€ 5.660.000 accantonamento a F.do Sval. Cred. verso clienti e utenti;

€ 5.972.647 accantonamento a F.do Sval. altri crediti;

€ 20.890.515 accantonamento a F.do Sval. crediti stralciati da Co.Fi. e reiscritti in Co.Ge. Quest'ultima voce differenzia il FCDE della Co.Fi. dal F.do Sval. Crediti della Co.Ge.

A maggior dettaglio:

- sopravvenienze attive: vi sono allocati € 20.890.515 di crediti stralciati da Contabilità Finanziaria e reiscritti in Contabilità Economica di cui sopra; € 10.000.000 circa relativi a movimenti provenienti dall'aggiornamento inventariale del Patrimonio dell'Ente; € 14.000.000 circa di maggiori entrate rilevate dalla Co.Fi.;

- insussistenze del passivo: sono le economie rilevate dalla Co.Fi., € 3.000.000 circa;

- sopravvenienze passive: € 2.451.554 derivanti dalla rilevazione del trattamento accessorio e premiante della spesa del personale relativa all'anno 2016, il resto (€ 24.000.000 circa), è relativo agli aggiornamenti inventariali. In particolare sono state rilevate le quote di ammortamento non contabilizzate in passato, relative ai beni iscritti tardivamente in inventario (ex immobilizzazioni in corso, operazione descritta sopra);

- insussistenze dell'attivo: € 14.420.021 sono le minori entrate rilevate dalla Co.Fi., al netto dell'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti.

Oltre a ciò, sul risultato finale incide la diversa definizione del perimetro di consolidamento. Infatti, a seguito di fusione per incorporazione di ASM Spa in Quadrifoglio Spa e della nascita del nuovo gestore dei rifiuti urbani per l'area della Toscana Centro, è venuto meno il rilevante impatto del consolidamento integrale di ASM Spa, sostituito dal consolidamento di Alia Spa con il metodo del Patrimonio Netto.

Conto economico

La riclassificazione del conto economico consente di evidenziare le aree in cui si è formato il risultato di esercizio. La gestione caratteristica è quella che riguarda le attività proprie istituzionali e la mission del gruppo, cioè il normale ciclo produttivo e di approvvigionamento. La gestione atipica o straordinaria riguarda invece operazioni accidentali e non ricorrenti, destinate a non ripetersi in futuro.

Il risultato di esercizio di gruppo nel 2017 **risente della riduzione del valore della produzione (-8.98%)** non compensata da analoga riduzione **dei costi della produzione (-0.3%)**.

Per quanto riguarda invece la gestione straordinaria, continua ad essere rilevante la loro incidenza. Nel 2017 i proventi straordinari sono 53 milioni e gli oneri straordinari 41 milioni, con un saldo di 11 milioni, che quindi incide in misura ancora maggiore sul risultato di esercizio 2017, rispetto alla incidenza della gestione straordinaria sul risultato del 2016. Il risultato positivo della gestione straordinaria dell'ente ha quindi alleggerito la perdita della gestione caratteristica.

Si riporta il conto economico riclassificato.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2016	2017
VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	207.676.824	192.548.059
2) Variazione delle rimanenze di PCL, SL e PF	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-850.011	0
5) Altri ricavi e proventi	28.794.226	23.662.559
<i>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	235.621.039	216.210.617
COSTI ESTERNI		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.011.340	4.577.280
7) Per servizi	99.543.332	104.326.373

8) Per godimento di beni di terzi	1.945.755	1.566.058
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie...	200.805	-48.552
14) Oneri diversi di gestione		
<i>TOTALE COSTI ESTERNI</i>	108.701.231	110.421.159
<i>VALORE AGGIUNTO</i>	126.919.808	105.789.458
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	53.604.472	40.911.898
b) Oneri sociali	0	0
c) Trattamento di fine rapporto	0	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	20.478.684	17.632.291
<i>MARGINE OPERATIVO LORDO</i>	52.836.653	47.245.270
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	81.547
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.906.156	20.443.613
-contributi in c/impianti	0	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	25.280
d) Svalutazioni dei crediti dell'attivo circ.te e delle disp.tà liquide	0	43.684.667
12) Accantonamento per rischi	3.560.533	2.058.944
13) Altri accantonamenti	27.249.717	107.124
<i>MARGINE OPERATIVO NETTO</i>	-1.879.753	-19.155.905
<i>GESTIONE ACCESSORIO-PATRIMONIALE</i>		
14) Oneri diversi di gestione	3.653.126	4.876.740
15) Proventi da partecipazioni:	1.681.478	2.384.686
16) Altri proventi finanziari:	936.219	815.792
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:	0	0
18) Rivalutazioni:		

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19) Svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	200.128	2.267.293
<i>TOTALE GESTIONE ACCESSORIO-PATRIMONIALE</i>	<i>-1.235.557</i>	<i>-3.943.554</i>
<i>RISULTATO OPERATIVO GLOBALE</i>	<i>-3.115.309</i>	<i>-23.099.460</i>
GESTIONE FINANZIARIA		
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.313.718	3.906.057
17-bis) Utili e perdite su cambi		
<i>TOTALE GESTIONE FINANZIARIA</i>	<i>3.313.718</i>	<i>3.906.057</i>
<i>RISULTATO ORDINARIO</i>	<i>-6.429.027</i>	<i>-27.005.517</i>
GESTIONE STRAORDINARIA		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	34.497.934	53.076.280
21) Oneri:	24.959.405	41.506.413
<i>TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA</i>	<i>9.538.529</i>	<i>11.569.867</i>
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>	<i>3.109.502</i>	<i>-15.435.650</i>
22) imposte	3.373.468	2.276.631
<i>REDDITO NETTO</i>	<i>-263.966</i>	<i>-17.712.281</i>

La configurazione riclassificata del Conto economico consente di evidenziare alcuni risultati intermedi. Si ritiene significativo riportare il “valore aggiunto” ovvero la differenza fra valore e costo esterno della produzione, che consente di evidenziare la maggiore ricchezza che il sistema di aziende ha prodotto a partire dalle risorse acquisite dall'esterno. In altri termini si tratta di una rappresentazione della economicità sociale del gruppo, nel senso che consente di determinare il contributo che quest'ultimo porta all'ambiente economico in cui opera.

Il VALORE AGGIUNTO del Gruppo Pubblica amministrazione

è stato nel 2017 pari a euro 105.789.458, rispetto a euro 126.919.808 del 2016 (-19,97%)

Il margine operativo lordo invece è un indicatore di efficienza della gestione caratteristica che non tiene conto di ammortamenti e accantonamenti e altre politiche di bilancio. In particolare il MOL consente di esprimere la capacità del gruppo di generare risorse economiche al suo interno.

Il MARGINE OPERATIVO LORDO del Gruppo Pubblica amministrazione

è stato nel 2017 pari a euro **46.245.270**, rispetto a euro **52.836.653** nel 2016 (-11,83%)

Si riepiloga, ritenendolo significativo, il dato sui risultati di esercizio 2017 degli enti consolidati.

Ente		%	risultato di esercizio 2017	Utile/Perdita	metodo di consolidamento
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	89,86	141.260,00	UTILE	proporzionale
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	8.889,00	UTILE	proporzionale
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	608.600,00	UTILE	proporzionale
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99	38.768,00	UTILE	proporzionale
Fondazione Crida	Fondazione	54	3.134,00	UTILE	proporzionale
Parsec	Fondazione	100	334,00	UTILE	integrale
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	60	226.097,47	UTILE	proporzionale
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	32	453,00	UTILE	proporzionale
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	17	5.274,00	UTILE	proporzionale
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	43	101.073,00	UTILE	proporzionale
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	Fondazione	57	13.021,00	UTILE	proporzionale
Alia Spa	S.p.A.	16,05	3.952.466,00	UTILE	patrimonio netto
Consiag spa	S.p.A.	36,60	9.180.606,00	UTILE	patrimonio netto
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	271.531,00	UTILE	patrimonio netto
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	45,47	2.905,00	UTILE	patrimonio netto
Publiacqua spa	S.p.A.	0,06	24.740.073,00	UTILE	patrimonio netto
PIN scarl	S.r.l.	19,83	- 168.950,00	PERDITA	patrimonio netto

Stato Patrimoniale

La riclassificazione dello Stato patrimoniale consiste in una differente organizzazione delle voci che lo compongono, per fornire maggiori indicazioni sulla solidità patrimoniale e sulla situazione della liquidità. La verifica sulla liquidità intende rappresentare l'attitudine degli elementi patrimoniali a trasformarsi in denaro a breve, generando flussi monetari. A tal fine si riconducono le singole voci a due principali aggregati, ovvero l'attivo circolante e le immobilizzazioni. L'attivo circolante è formato da impieghi realizzabili in modo agevole e senza subire perdite nel breve periodo di tempo, convenzionalmente l'esercizio, il secondo aggregato è formato da investimenti che non possono essere monetizzati nel breve periodo se non subendo perdite.

L'attivo circolante poi si distingue in:

- liquidità immediate, cioè cassa e depositi di conto corrente bancari e postali
- liquidità differite, cioè impieghi non liquidi nel breve in attesa di realizzazione (crediti verso clienti, crediti correnti, prestiti in scadenza, ecc.)
- disponibilità, ovvero impieghi non liquidi in attesa di utilizzo e realizzo (rimanenze, scorte, semilavorati, risconti attivi ecc.)

Le immobilizzazioni, a loro volta, si distinguono in materiali, immateriali e finanziarie. Le immobilizzazioni materiali sono quelle che compongono la struttura operativa delle imprese, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli e partecipazioni in altri enti e crediti di finanziamento. Le immobilizzazioni immateriali sono diritti di brevetto e concessione, o lavori eseguiti su beni di terzi.

Si riporta di seguito il prospetto dello Stato Patrimoniale riclassificato.

BILANCIO RICLASSIFICATO		
STATO PATRIMONIALE DI COMPETENZA GESTIONALE		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2016	2017
AREA OPERATIVA		
CIRCOLANTE COMMERCIALE LORDO		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	78.873.766	52.285.695
- oltre 12 mesi	0	0
4 bis) Crediti tributari	27.123.999	48.556.819

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Crediti vs. altri	60.524.102	38.429.479
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.617.005	4.330.131
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Ratei e risconti vari	807.351	306.590
<i>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</i>	171.946.223	143.908.714
INVESTIMENTI STRUTTURALI		
B) Immobilizzazioni		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	26.997.566	215.131.366
2) Impianti e macchinario	5.665.291	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	88.782	0
4) Altri beni	558.304.537	425.151.317
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	123.884.561	22.246.246
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.599	4.163
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	132.250	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	945	4.550
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	423.738	297.013
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	28.240
7) Altre	2.494.309	2.079.242

TOTALE INVESTIMENTI STRUTTURALI	717.993.579	664.942.137
TOTALE ATTIVITA' OPERATIVE	889.939.802	808.850.851
AREA FINANZIARIA		
ZONA DI MOBILITA' FINANZIARIA		
C)Attivo Circolante		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	37.262.220	23.177.471
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	861.080	22.324
<i>II. Crediti</i>		
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
4-bis) crediti tributari		
entro 12 mesi		
4-ter) imposte anticipate		
entro 12 mesi	0	0
5) Verso altri		
- entro 12 mesi		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(già richiamati)	0	0
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0

5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	470.606	565.681
B) Immobilizzazioni		
<i>III.Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
d) verso altri		
- entro 12 mesi	1.305.140	25.952
Ratei e risconti		
- vari		
<i>TOTALE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI</i>	39.899.046	23.791.427
INVESTIMENTI FINANZIARI DUREVOLI		
B) Immobilizzazioni		
<i>III.Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	15.631.007	0
b) imprese collegate	80.172.574	116.848.122
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	127	978.272
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
- oltre 12 mesi	0	0

c) verso controllanti		
- oltre 12 mesi	0	0
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Altri titoli	2.397	350.152
4) Azioni proprie	0	0
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
C) Attivo circolante		
2) Verso imprese controllate		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate		
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti		
- oltre 12 mesi	0	0
4-bis) crediti tributari		
oltre 12 mesi		
4-ter) imposte anticipate		
oltre 12 mesi	0	0
5) Verso altri		
- oltre 12 mesi		
Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti	0	0
<i>TOTALE INVESTIMENTI FINANZIARI DUREVOLI</i>	95.806.105	118.176.546
<i>TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI</i>	135.705.151	141.967.973
<i>TOTALE ATTIVITA'</i>	1.025.644.953	950.818.824
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2016	2017
FONTI DI NATURA OPERATIVA		
LEGATI AL CICLO OPERATIVO		
7) Debiti verso fornitori		

- entro 12 mesi	63.403.313	34.324.953
- oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
E) Ratei e risconti		
-entro l'esercizio		
-oltre l'esercizio		
TOTALE CICLO OPERATIVO	63.403.313	34.324.953
LEGATI ALLA STRUTTURA OPERATIVA		
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	21.705.669	0
2) Fondi per imposte	0	0
3) Altri	0	5.064.750
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.054.937	2.215.843
TOTALE STRUTTURA OPERATIVA	25.760.605	7.280.592
TOTALE FONTI DI NATURA OPERATIVA	89.163.919	41.605.545
RACCOLTA FINANZIARIA		
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		
D) Debiti		

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	44.752.451	38.921.572
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	20.990.828	2.478.534
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	70.792.681	66.631.850
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	35.020.159	39.579.842
E) Ratei e risconti		
- vari	7.932.425	65.004.082
<i>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</i>	179.488.544	212.615.881
PASSIVITA' FINANZIARIE CONSOLIDATE		
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- oltre 12 mesi	0	0

3) Debiti verso soci per finanziamenti		
oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
- oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- oltre 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti		
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- oltre 12 mesi	0	0
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti	0	0
<i>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CONSOLIDATE</i>	0	0
<i>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</i>	179.488.544	212.615.881
CAPITALE NETTO		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	603.433.829	25.847.741
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserve per azioni in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve	153.822.628	688.461.939

Riserva straordinaria	0	0
Fondi riserve legge 27/1982	0	0
Fondo contributi e liberalità	0	0
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	0	0
Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	0	0
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	0	0
Fondi accantonamento plusvalenze (art. 2 legge 168/1982)	0	0
Riserva per oneri pluriennali capitalizzati	0	0
Riserva contributi in c/capitale	0	0
Fondo Imposta da liquidare	0	0
Fondo ...	0	0
Fondo ...	0	0
Altre (Differenza da arrotondamento all'unità di Euro)	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-263.966	-17.712.281
<i>TOTALE CAPITALE NETTO</i>	756.992.491	696.597.399
<i>TOTALE FONTI</i>	1.025.644.953	950.818.824

Tutto ciò premesso, e dopo aver riclassificato lo Stato patrimoniale e il Conto Economico come sopra, abbiamo individuato i seguenti **indicatori**.

		Indicatore/Flusso	Formula	Risultato	Commento	Legenda Valori
ANALISI DELLA SOLIDITA'	Autonomia finanziaria	Indice di autonomia finanziaria	=Capitale netto/Totale finanziamenti(totale passivo+capitale netto)	0,74	Possibilità di sviluppo	< 0.33: Bassa autonomia finanziaria; da 0.33 e 0.55: Struttura finanziaria da tenere sotto controllo; da 0.55 a 0.66: Struttura finanziaria soddisfacente;
		Grado di capitalizzazione	=Capitale Netto/Debiti Finanziari	4,22	Situazione ottimale	>1: Situazione ottimale; tra 1 e 0.6: Situazione da tenere sotto controllo; <0.6: Situazione critica
		Indice di indebitamento bancario	=Debiti di natura bancaria/ Capitale Netto	0,03	Indebitamento non elevato e positivo per il gruppo	>1 Eccessivo indebitamento; <=1: Indebitamento non elevato e positivo per la società; = 0: Assenza di indebitamento
	Copertura oneri finanziari	Incidenza degli oneri finanziari sui ricavi di vendita	=Oneri Finanziari/Ricavi di vendita	0,02	Situazione ottimale	<=0.06 (6%): Situazione ottimale; >0,06 (6%): Situazione NON ottimale
		=	=			
		ROD finanziario	=Oneri Finanziari/Debiti Finanziari	0,02	Non valutabile	Rappresenta il costo medio del denaro preso in prestito
		x	x			
		Tasso di intensità dell'indebitamento	=Debiti Finanziari/Ricavi di vendita	0,86	Azione frenante del costo medio dell'indebitamento	<=1 Azione frenante sul costo medio dell'indebitamento; > 1: Punto di non ritorno

ANALISI DELLA LIQUIDITA'	Verifica della tensione finanziaria	Indicatore di tensione finanziaria	=Margine operativo lordo(EBITDA)/Oneri Finanziari	15,94	Situazione equilibrata	>2,5 Situazione equilibrata; < 2,5 Situazione di squilibrio da monitorare con attenzione
		Grado di copertura degli oneri finanziari	=Risultato operativo(EBIT)/Oneri Finanziari	- 0,57	Situazione critica	> 3: Situazione ottimale; tra 1 e 3: Situazione positiva ma da tenere sotto controllo; <=1. Situazione critica
	Entità dell'indebitamento	Debiti e capitale netto	=Debiti Finanziari/Capitale netto	0,24	Situazione equilibrata	< 2 : Situazione equilibrata; > 2: Eccessivo indebitamento
		Debiti e immobilizzazioni (Indice del margine di struttura)	=Capitale netto/Attivo immobilizzato	0,93	Situazione da tenere sotto controllo	> 1: Situazione ottimale; = 1: Situazione soddisfacente; < 1: Situazione da tenere sotto controllo
		Debiti finanziari e fatturato	=Debiti finanziari/Ricavi di vendita	0,86	Situazione equilibrata	< 1: Situazione equilibrata; > 1: Eccessivo indebitamento
	Liquidità	Current ratio	=Attività correnti/Passività Correnti	0,51	Crisi di liquidità generale	> 2: Liquidità generale ottimale; tra 1,5 e 1,7: Liquidità generale soddisfacente; < 1,25: Liquidità generale da tenere sotto controllo; < 1: Crisi di liquidità generale
Quick ratio		=Disponibilità liquide/Passività Correnti	0,16	Crisi di liquidità immediata	> 1: Liquidità soddisfacente; < crisi di liquidità	

Bisogna ricordare, nella lettura e nell'interpretazione degli indici, che l'attendibilità è condizionata dalla dispersione rispetto ai valori delle singole unità di bilancio. Gli indicatori del consolidato sono "medie" delle aziende del gruppo, e in quanto tali rappresentano una semplificazione meramente orientativa.ù

Si riportano infine i prospetti di **rappresentazione del patrimonio**.

DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DI TERZI																		
Organismo	Metodo di consolidamento	% di consolidamento	% partecipazione diretta	% terzi interni al gruppo	% terzi No gruppo	Verifica % totale	TOTALE			QUOTA DEL GRUPPO					QUOTA DI TERZI			TOTALE COMPLESSIVO
							Capitale e riserve	Utile (Perdita) d'esercizio	PATRIMONIO NETTO TOTALE	Capitale e riserve (a)	Utile (Perdita) d'esercizio (b)	Utile Organismi già nel gruppo	Patrimonio netto Organismi già nel gruppo (c)	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO PN1=(a+b-c)	Capitale e riserve (d)	Utile (Perdita) d'esercizio (e)	PATRIMONIO NETTO DI TERZI PN2=(d+e)	
Comune di Prato	Capogruppo	100%	100%	0%	0%	100%	666.207.827	-18.158.879	648.048.948	666.207.827	-18.158.879		0	648.048.948	0	0	0	648.048.948
So.Ri. spa - Società Risorse	Proporzionale	89,86 %	89,86 %	0%	10,14%	100%	1.105.079	141.260	1.246.339	993.024	126.936		0	1.119.960	112.055	14.324	126.379	1.246.339
Edilizia Pubblica Pratese spa	Proporzionale	67,51 %	67,51 %	0%	32,49%	100%	4.049.080	8.889	4.057.969	2.733.534	6.001		0	2.739.535	1.315.546	2.888	1.318.434	4.057.969
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	Proporzionale	20%	20%	0%	80%	100%	8.655.445	608.600	9.264.045	1.731.089	121.720		0	1.852.809	6.924.356	486.880	7.411.236	9.264.045
Consiag Servizi Comuni srl	Proporzionale	5,99%	5,99%	0%	94,01%	100%	394.378	38.768	433.146	23.623	2.322		0	25.945	370.755	36.446	407.201	433.146
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	Proporzionale	57,00 %	57,00 %	0%	43,00%	100%	467.170	13.021	480.191	266.287	7.422		0	273.709	200.883	5.599	206.482	480.191
Fondazione PARSEC	Proporzionale	100,00 %	100,00 %	0%	0,00%	100%	454.559	334	454.893	454.559	334		0	454.893	0	0	0	454.893
Museo del Tessuto	Proporzionale	32,00 %	32,00 %	0%	68,00%	100%	453.883	453	454.336	145.243	145		0	145.388	308.640	308	308.948	454.336
Fondazione Crida	Proporzionale	54,00 %	54,00 %	0%	46,00%	100%	1.456.225	3.134	1.459.359	786.362	1.692		0	788.054	669.864	1.442	671.305	1.459.359

Museo della Deportazione	Proporzio nale	17,00 %	17,00 %	0%	83,00%	100%	54.078	5.274	59.352	9.193	897		0	10.090	44.885	4.377	49.262	59.352
Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci	Proporzio nale	43,00 %	43,00 %	0%	57,00%	100%	2.396.158	101.093	2.497.251	1.030.348	43.470		0	1.073.818	1.365.810	57.623	1.423.433	2.497.251
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Proporzio nale	60,00 %	60,00 %	0%	40,00%	100%	-62.614	226.097	163.484	-37.568	135.658		0	98.090	-25.046	90.439	65.393	163.484
TOTALE									668.619.313	674.343.520	-17.712.281			656.631.239	11.287.748	700.326	11.988.074	668.619.313
													39.966.160					
									riserva da consolidamento (+)									
									totale voce "Patrimonio Netto" Bilancio consolidato 2017				696.597.399					

Prospetto di rettifica delle immobilizzazioni finanziarie e definizione della riserva da consolidamento.

Le immobilizzazioni finanziarie degli enti consolidati col metodo integrale o proporzionale sono state eliminate per il valore di costo, che era quello di iscrizione nello Stato Patrimoniale Attivo del Bilancio di esercizio del Comune 2017. Applicando poi il metodo di consolidamento del patrimonio netto per le altre realtà consolidate, secondo quanto affermato dal principio OIC n. 17, “[...] il costo originario, sostenuto per la partecipazione in un’altra società, viene periodicamente rettificato, in senso positivo o negativo, al fine di riflettere, nel bilancio della società partecipante, sia la quota ad esso spettante degli utili o delle perdite, sia le altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, nei periodi successivi alla data di acquisto”.

Pertanto, a differenza degli altri metodi che prevedono una somma voce per voce di tutte le poste del bilancio di esercizio delle controllate in sostituzione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo, il metodo del patrimonio netto si limita a rettificare il valore della partecipazione nel bilancio consolidato. Praticamente, le partecipazioni valutate attraverso questo metodo devono essere iscritte nel bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ad un valore pari alla corrispondente quota di patrimonio netto detenuta dal Comune alla data del 31.12.2017.

Negli esercizi successivi a quello di acquisto della partecipazione da parte del Comune, si possono concretizzare due casi: un aumento del patrimonio netto della partecipata per il formarsi di riserve e utili di esercizio, oppure una diminuzione del patrimonio netto, per esempio per il manifestarsi di perdite.

Dal punto di vista operativo si deve procedere con le seguenti operazioni:

- la differenza negativa tra il costo e il valore calcolato in base al patrimonio netto è iscritta in una riserva del passivo;
- la differenza positiva tra il costo originario e il valore calcolato in base al patrimonio netto può essere considerata in due modi: iscritta in una apposita voce del conto economico come “costo” oppure iscritta nell’attivo dello stato patrimoniale, attribuita come differenza di beni ammortizzabili o come avviamento, con rappresentazione delle motivazioni della scelta in Nota Integrativa.

Nel caso del gruppo comunale, tutte le differenze fra costo di acquisto e quota di patrimonio netto al 31.12.2017 sono state negative, a dimostrazione di un tendenziale rafforzamento patrimoniale delle singole gestioni.

Prospetto di calcolo degli incrementi di valore delle immobilizzazioni finanziarie

RETTIFICHE DEL VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		A) quota %	B) valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2017 (costo di acquisto)	C) PN al 31/12/2017	D) quota PN in percentuale alla partecipazione posseduta	E) Differenza valore partecipazioni (B-D)	Commento	voce di classificazione nelle immobilizzazioni finanziarie
Alia Spa	S.p.A.	16,0500	13.700.601,00	166.568.005,00	26.734.164,80	-13.033.563,80	incremento valore partecipazione	collegata
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	89,86	472.000,00	1.246.339,00	1.119.960,23	-647.960,23	incremento valore partecipazione	controllata
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	1.856.043,00	4.057.969,00	2.739.534,87	-883.491,87	incremento valore partecipazione	controllata
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	56.304,00	10.120.191,00	4.748.393,62	-4.692.089,62	incremento valore partecipazione	collegata

Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	104.000,00	9.264.045,00	1.852.809,00	-1.748.809,00	incremento valore partecipazione	collegata
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99	3.931,00	433.146,00	25.945,45	-22.014,45	incremento valore partecipazione	controllata
PIN scarl	Soc. Consortile	19,83	144.608,00	493.011,00	97.764,08	46.843,92	diminuzione valore partecipazione	collegata
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	45,471	5.490.623,25	15.223.383,00	6.922.224,48	-1.431.601,23	incremento valore partecipazione	collegata
Consiag spa	S.p.A.	36,60	52.554.735,00	207.388.310,00	75.904.121,46	-23.349.386,46	incremento valore partecipazione	collegata
Publiacqua Spa	S.p.A.	0,06	91.068,84	247.025.817,00	148.215,49	-57.146,65	incremento valore partecipazione	altre società
Firenze Fiera Spa	S.p.A.	7,32	1.593.115,92	19.898.442,00	1.456.565,95	136.549,97	diminuzione valore partecipazione	altre società
Politeama Spa	S.p.A.	35	714.000,00	2.070.241,00	724.584,35	-10.584,35	incremento valore partecipazione	collegata
Creaf srl	S.p.A.	10,76	0,00	0,00	0,00	0,00	valore partecipazione azzerato	collegata
Fidi Toscana Spa	S.p.A.	0,08	100.932,00	140.109.471,00	112.087,58	-11.155,58	incremento valore partecipazione	altre società

La riserva da consolidamento, iscritta nel passivo dello stato patrimoniale consolidato, è stata calcolata eliminando il valore al costo iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie del Comune, rettificato con la ripetitiva quota di patrimonio netto, come riepilogato.

immobilizzazioni finanziarie SP Comune 2017 - VALORE INIZIALE		76.881.962,01
controllate		2.331.974,00
partecipate (collegate e altre)		74.549.988,01
	A	76.881.962,01
valore al costo delle immobilizzazioni consolidate col metodo integrale o proporzionale	(-)	2.435.974,00
valore al costo delle immobilizzazioni consolidate col metodo del PN	(-)	74.445.988,01
valore al PN da bilancio 2017 delle immobilizzazioni del Comune	(+)	116.848.121,82
Valore finale delle immobilizzazioni finanziarie del Comune di Prato	B	116.848.121,82
Valore delle immobilizzazioni finanziarie in “altri soggetti” non consolidati	C	978.272,43
Totale immobilizzazioni finanziarie Bilancio consolidato 2017	B+C	117.826.394,25

Differenza = riserva da consolidamento nel passivo dello SP	A-B	-39.966.159,81
---	-----	----------------

Prospetto del **patrimonio del gruppo:**

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	696.597.399
CAPITALE E RISERVE DEL GRUPPO	674.343.520
RISERVA DA CONSOLIDAMENTO	39.966.160
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 17.712.281

Tabella **pertinenze di terzi**

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017	-17.712.281
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi fuori dal gruppo (solo evidenza)</i>	700.326
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi consolidati integralmente (solo evidenza)</i>	0
PATRIMONIO NETTO 2017	696.597.398
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi fuori dal gruppo (solo evidenza)</i>	11.988.074
<i>Patrimonio netto di terzi consolidati con metodo integrale (solo evidenza)</i>	454.893

13 . Fatti di rilievo dopo la chiusura della gestione.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2017, non ci sono stati eventi di rilievo che hanno inciso sulla gestione del gruppo.

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario. Da tali relazioni non risultano fatti tali da pregiudicare la solidità aziendale, né rischi da strumenti finanziari derivati.

Negli ultimi cinque anni non sono stati effettuati dai soci conferimenti o altre operazioni finanziarie, anche infrannuali, a copertura delle perdite.

Per il 2018, considerando i bilanci di previsione trasmessi dagli enti, la riduzione dei contributi alle Fondazioni resta sempre un fattore di criticità, per il fatto che il pareggio viene raggiunto con risorse oramai “storicizzate”, senza visibili margini di contenimento dei costi di funzionamento e delle spese di gestione.